

Abbiategrasso, 14 Marzo 2013



Il consumo di suolo
Dalla Lombardia ad Abbiategrasso

Paolo Lozza
Legambiente Lombardia



Cos'è il “SUOLO” ?

*Il suolo è lo strato superficiale
che ricopre la crosta terrestre, (...)*

(Wikipedia)



Cos'è il “SUOLO” ?

Il prodotto della trasformazione di sostanze minerali e organiche, operata da fattori ambientali attivi per un lungo periodo di tempo sulla superficie della Terra, caratterizzato da specifica organizzazione e morfologia, capace di provvedere allo sviluppo delle piante superiori e, pertanto, di assicurare la vita all'uomo e agli animali.

(letteratura varia)



Cos'è il “SUOLO” ? (agricolo in Lombardia)

L.R. 31/2008

Art. 4 quater (Tutela del suolo agricolo)

1. La Regione riconosce il suolo **quale bene comune**. Ai fini della presente legge, **il suolo agricolo costituisce la coltre, a varia fertilità, del territorio agricolo, per come esso si presenta allo stato di fatto**. Si intende suolo agricolo ogni superficie territoriale, libera da edifici e strutture permanenti non connesse alla attività agricola in essere, interessata in modo permanente dalla attività agricola, da attività connesse e dalla eventuale presenza di elementi che ne costituiscono il corredo paesaggistico-ambientale quali reticolo idraulico, fontanili, siepi, filari, fasce boscate, aree umide, infrastrutture rurali.

4. **La sospensione temporanea o continuata della attività agricola sul suolo agricolo non determina in modo automatico la perdita dello stato di suolo agricolo.**



Cos'è il “SUOLO” ? (agricolo)

I terreni qualificati tali dagli strumenti urbanistici nonché le aree di fatto utilizzate a scopi agricoli indipendentemente dalla destinazione urbanistica e quelle, comunque libere da edificazioni e infrastrutture, suscettibili di utilizzazione agricola.

(DDL Catania – Novembre 2012)



Cos'è il “CONSUMO di SUOLO” ? (agricolo)

La riduzione di superficie agricola per effetto di interventi di impermeabilizzazione, urbanizzazione ed edificazione non connessi all'attività agricola.

(DDL Catania – Novembre 2012)



Cos'è il “CONSUMO di SUOLO” ?

Il consumo di suolo può essere definito come quel processo di origine antropica che porta alla trasformazione di superfici naturali od agricole mediante la realizzazione di costruzioni ed infrastrutture, e dove si presuppone che il ripristino dello stato ambientale preesistente sia molto difficile, se non impossibile, a causa della natura dello stravolgimento della matrice terra o della eventuale insostenibilità dei tempi o dei costi.

(elaborazione da Wikipedia)



7 novembre 2007

Politecnico di Milano

The poster features a background image of a cornfield in the foreground and a city skyline in the background under a dark, overcast sky. The text is overlaid on the right side of the image.


LEGAMBIENTE

Limitare il consumo di suolo & costruire ambiente

promuovere un governo
sostenibile del territorio

Con il patrocinio
e il contributo di:



Provincia
di Milano

Con la collaborazione tecnica del
DIAP Politecnico di Milano



07.11.07, ore 9.15 • Politecnico di Milano, Aula Rogers • via Ampere, 2 • MM2 Piola



CENTRO di RICERCA sul CONSUMO di SUOLO

Legambiente – INU
Politecnico Milano

2008 – Avvio del progetto

2009 – Seminari di studio

2010 – Pubblicazione 1° Rapporto nazionale 2009 sul consumo di suolo
- Avvio sito CRCS

2011 – Pubblicazione 2° Rapporto nazionale 2010 sul consumo di suolo

2012 – Pubblicazione 3° Rapporto nazionale 2011 sul consumo di suolo

www.consumosuolo.org





Legenda DUSAF – Le Classi

				
1 Aree antropizzate	2 Aree agricole	3 Territori boscati e ambienti seminaturali	4 Aree umide	5 Corpi idrici



Legenda DUSAF *classe 1 - aree antropizzate*

Livelli						
Ambito generale			Ambito locale			
I	II	III	IV	V		
1 aree antropizzate	11 aree urbanizzate	111 tessuto urbano continuo	1111 tessuto residenziale denso			
		112 insediamento discontinuo	1112 tessuto residenziale continuo mediamente denso			
			1121 tessuto residenziale discontinuo			
			1122 tessuto residenziale rado e nucleiforme			
			1123 tessuto residenziale sparso	11231 cascine		
		12 insediamenti produttivi, grandi impianti e reti di comunicazione	121 Zone produttive e insediamenti di grandi impianti di servizi pubblici e privat	1211 insediamenti industriali, artigianali, commerciali e agricoli con spazi annessi		12111 insediamenti industriali, artigianali, commerciali
				1212 insediamenti di grandi impianti di servizi pubblici e privati		12112 insediamenti produttivi agricoli
						12121 insediamenti ospedalieri
						12122 impianti di servizi pubblici e privati
						12123 impianti tecnologici
		12124 cimiteri				
		12125 aree militari obliterate				
		122 reti stradali, ferroviarie e spazi accessori	1221 reti stradali e spazi accessori			
		1222 reti ferroviarie e spazi accessori				
		123 aree portuali				
		124 aeroporti ed eliporti				
	13 aree estrattive, discariche, cantieri, terreni artefatti e abbandonati	131 cave				
		132 discariche				
		133 cantieri				
		134 aree degradate non utilizzate e non vegetate				
14 aree verdi non agricole	141 aree verdi urbane	1411 parchi e giardini				
		1412 aree verdi incolte				
	142 aree sportive e ricreative	1421 impianti sportivi				
		1422 campeggi e strutture turistiche e ricettive				
		1423 parchi divertimento				
	1424 aree archeologiche					



Legenda DUSAF

classe 2 - aree agricole

Livelli				
Ambito generale			Ambito locale	
I	II	III	IV	V
2 aree agricole	21 seminativi	211 seminativi semplici	2111 seminativi semplici	
			2112 seminativi arborati	
			2113 colture orticole	21131 colture orticole a pieno campo 21132 colture orticole protette
			2114 colture floro vivaistiche	21141 Colture floro vivaistiche a pieno campo 21142 Colture floro vivaistiche protette
			2115 orti familiari	
	22 colture permanenti	224 arboricoltura da legno	212 seminativi in aree irrigue	
			213 risaie	
			221 vigneti	
			222 frutteti e frutti minori	
			223 oliveti	
				2241 pioppeti 2242 altre legnose agrarie
	23 prati stabili	231 prati permanenti	2311 prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive	



Legenda DUSAF classe 3 – territori boscati e ambienti seminaturali

Ambito generale			Livelli	
I	II	III	IV	V
3 territori boscati e ambienti seminaturali	31 aree boscate	311 boschi di latifoglie	3111 boschi di latifoglie a densità media e alta (copertura >20%)	31111 boschi di latifoglie a densità media e alta (ceduo)
			3112 boschi di latifoglie a densità media e alta (alto fusto)	31112 boschi di latifoglie a densità media e alta (alto fusto)
			3113 boschi di latifoglie a densità bassa (copertura 10-20%)	31121 boschi di latifoglie a densità bassa (ceduo)
			3114 boschi di latifoglie a densità bassa (alto fusto)	31122 boschi di latifoglie a densità bassa (alto fusto)
		312 boschi di conifere	3121 Boschi di conifere a densità media e alta (copertura >20%)	
			3122 Boschi di conifere a densità bassa (copertura 10-20%)	
			3123 Boschi misti a densità media e alta (ceduo)	31311 boschi misti a densità media e alta (ceduo)
		313 boschi misti di conifere e di latifoglie	31312 boschi misti a densità media e alta (alto fusto)	31312 boschi misti a densità media e alta (alto fusto)
			31321 boschi misti a densità bassa (ceduo)	31321 boschi misti a densità bassa (ceduo)
		314 rimboschimenti recenti	31322 boschi misti a densità bassa (alto fusto)	31322 boschi misti a densità bassa (alto fusto)
	32 ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea in evoluzione	321 praterie naturali d'alta quota	3211 praterie naturali d'alta quota senza specie arboree ed arbustive	
			3212 praterie naturali d'alta quota con specie arboree ed arbustive sparse (cop. veg. arb. <10%)	
		322 cespuglieti e arbusteti	3221 cespuglieti	
			3222 vegetazione dei greti	
			3223 vegetazione degli argini sopraelevati	
324 aree in evoluzione		3241 cespuglieti con specie arbustive alte ed arboree (cop. veg. arb. <10%)		
		3242 cespuglieti in aree agricole abbandonate		
33 zone aperte con vegetazione rada ed assente	331 spiagge, dune ed alvei ghiaiosi			
	332 accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione			
	333 vegetazione rada			
	335 ghiacciai e nevi perenni			



Legenda DUSAF *classi 4 e 5 – aree umide e corpi idrici*

Livelli				
Ambito generale			Ambito locale	
I	II	III	IV	V
4 aree umide	41 aree umide interne	411 vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere		

Livelli				
Ambito generale			Ambito locale	
I	II	III	IV	V
5 corpi idrici	51 acque interne	511 alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali		
		512 bacini idrici	5121 bacini idrici naturali	
			5122 bacini idrici artificiali	
			5123 bacini idrici da attività estrattive interessanti la falda	



Classe 1

Aree antropizzate

11

Aree urbanizzate
(residenza
ed altro annesso)

12

**Insedimenti produttivi,
grandi impianti e reti di
comunicazione**

13

**Aree estrattive, discariche,
cantieri, terreni artefatti e
abbandonati**

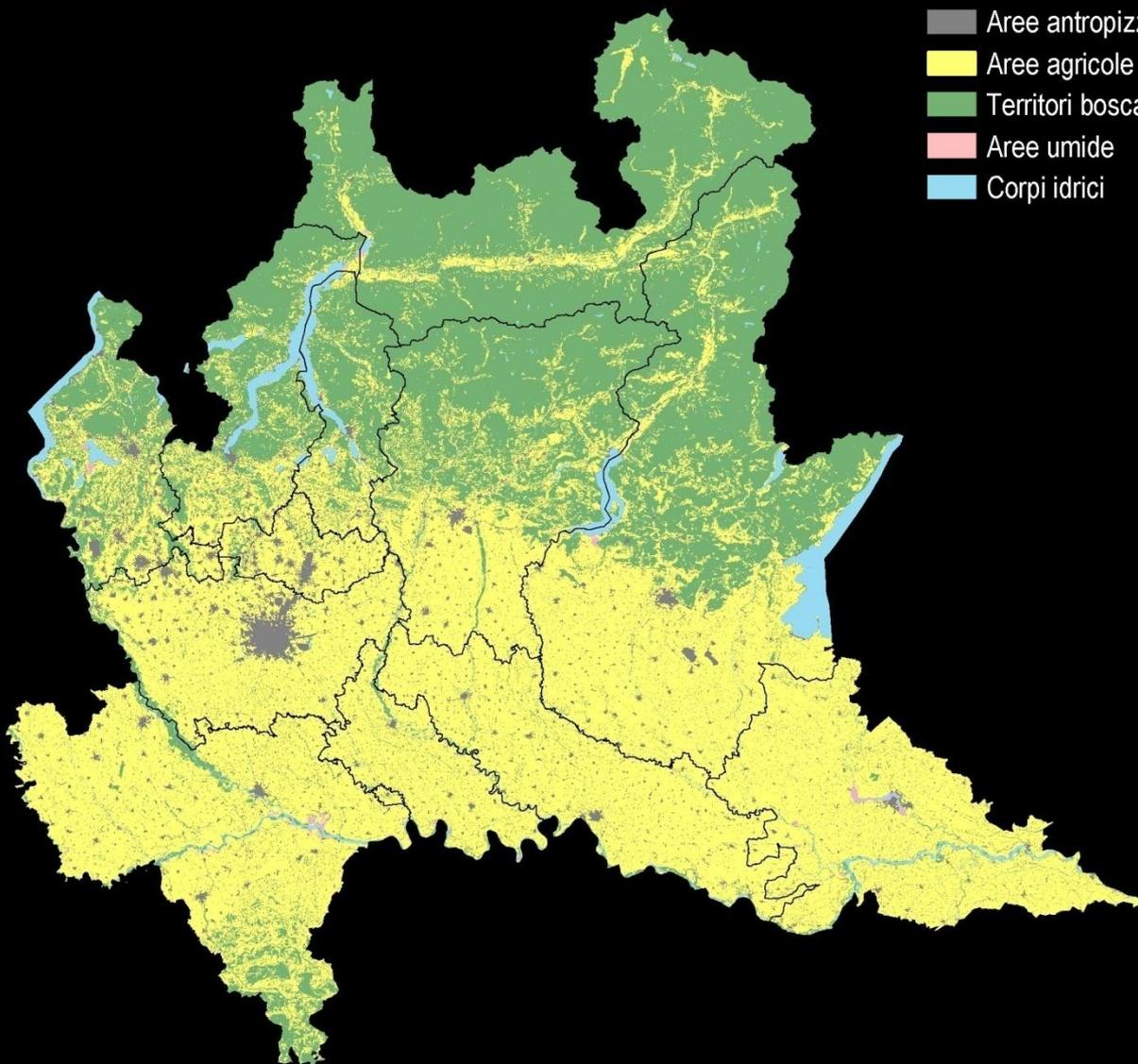
14

Aree verdi non agricole
(parchi urbani -
nel 2007 < 1 %)





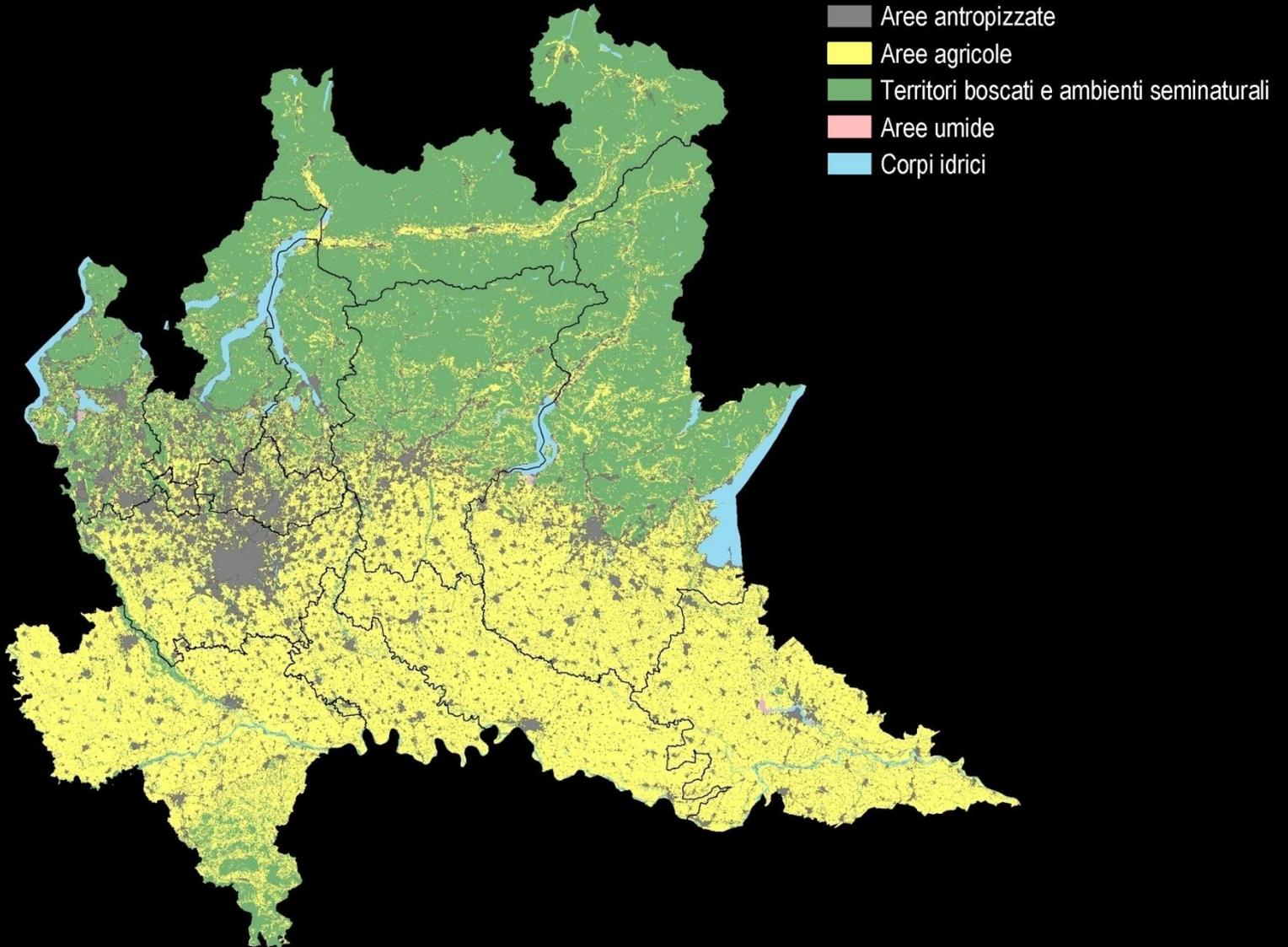
1954



- Aree antropizzate
- Aree agricole
- Territori boscati e ambienti seminaturali
- Aree umide
- Corpi idrici

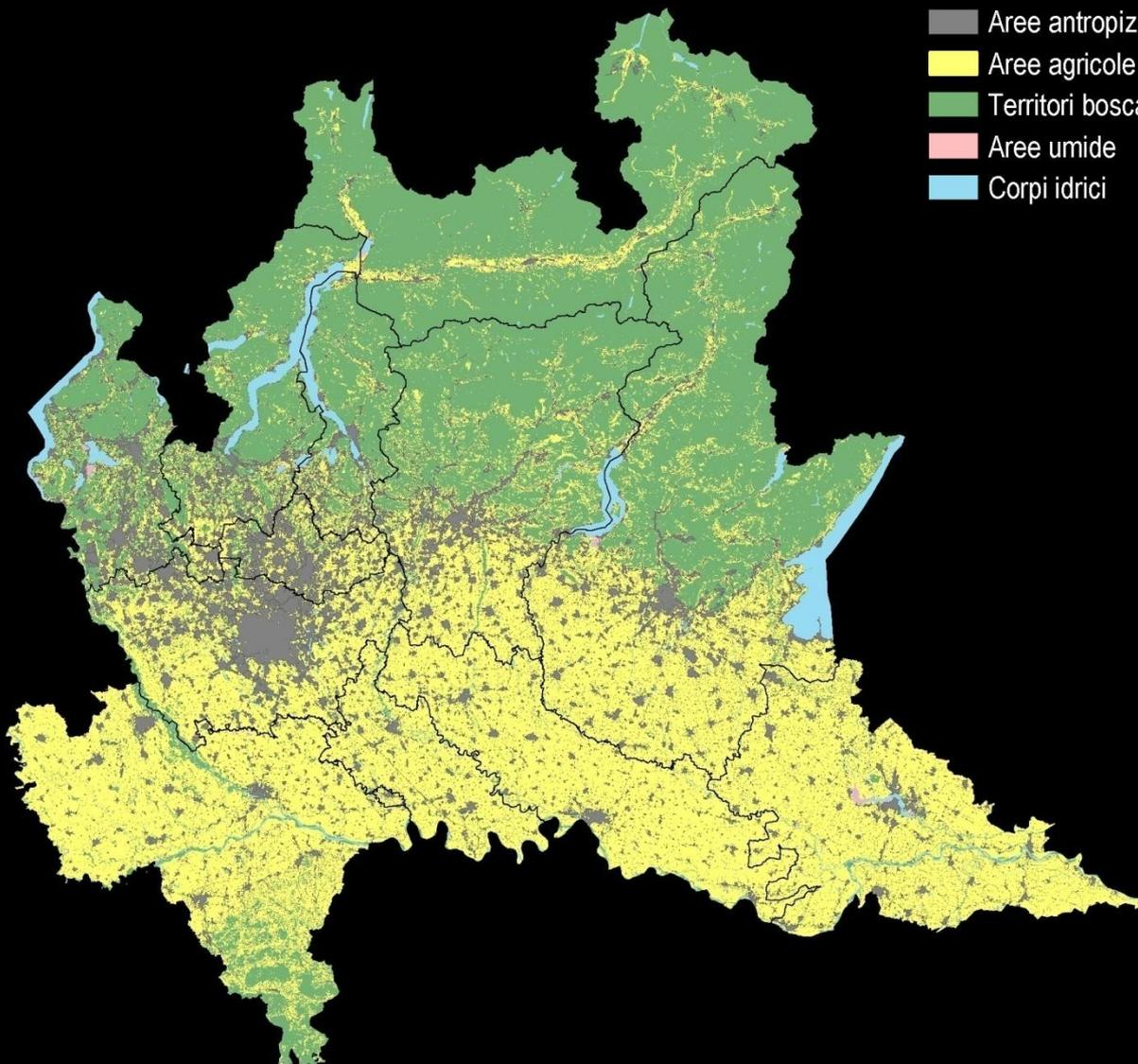


1999





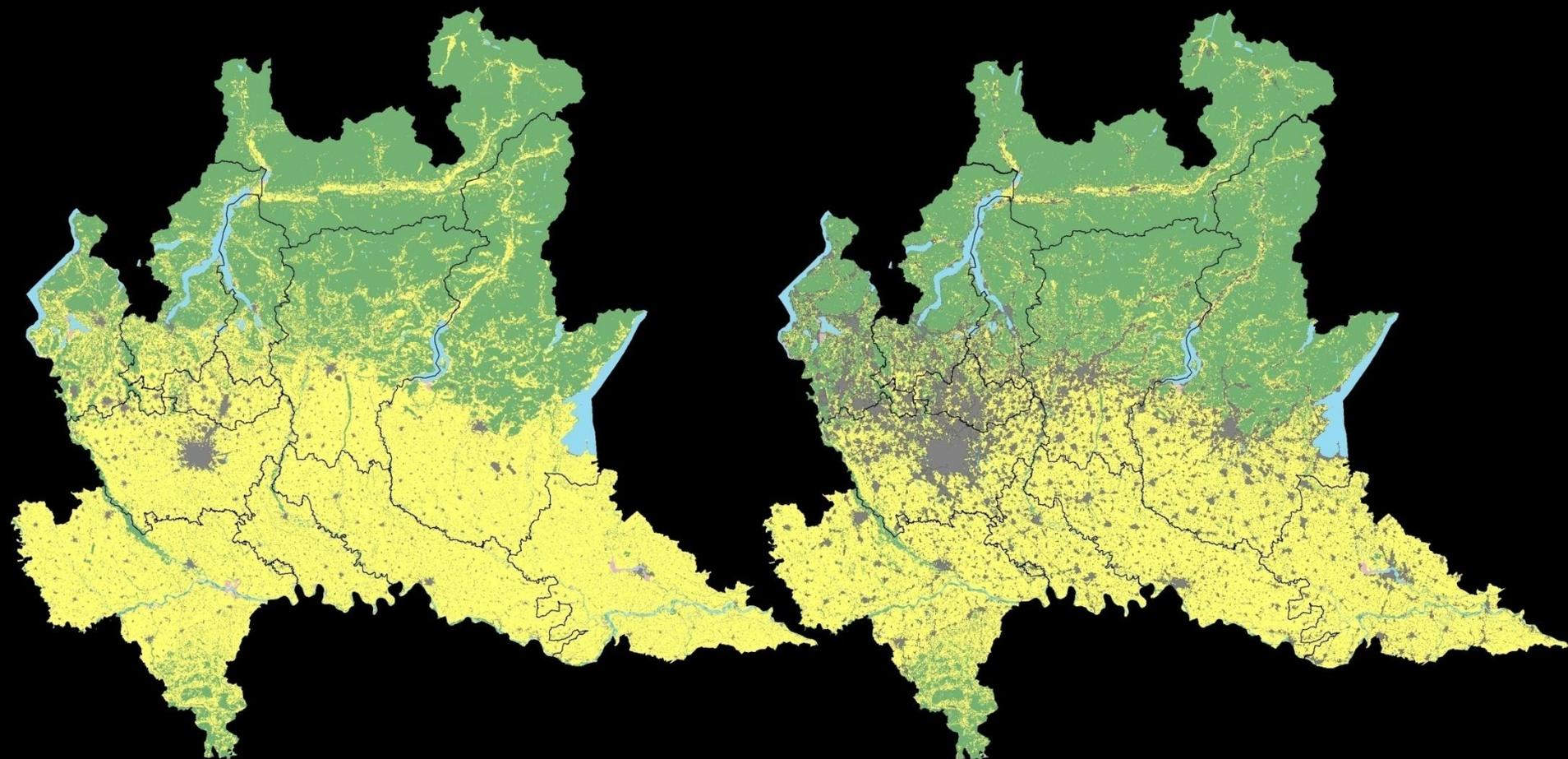
2007



- Aree antropizzate
- Aree agricole
- Territori boscati e ambienti seminaturali
- Aree umide
- Corpi idrici



1954 - 2007





	Urbanizzato 1954 %	Urbanizzato 1999 %	Urbanizzato 2007 %	Variazione 1999-2007 %	Urbanizzato 2009 %	Variazione 1999-2009 %
						(10 anni)
LOMBARDIA	4.2	12.6	14.0	+ 11.3		
Bergamo	3.0	12.3	13.9	+ 12.9		
Brescia	2.7	9.8	11.3	+ 14.2	11.6	+ 17.7
Como	4.4	15.0	16.0	+ 6.3		
Cremona	3.9	9.3	10.5	+ 13.3	10.9	+ 17.2
Lecco	4.1	13.8	15.1	+ 8.6		
Lodi	3.8	10.8	12.5	+ 15.6		
Mantova	9.3	10.2	12.4	+ 21.0		
Milano	12.8	36.0	39.7	+ 10.5	40.6	+ 13.0
Monza Brianza	16.1	50.0	53.2	+ 6.4	55.2	+ 10.3
Pavia	3.6	8.2	9.0	+ 9.7		
Sondrio	0.6	2.1	2.4	+ 12.2	2.6	+ 18.4
Varese	9.3	27.4	28.9	+ 5.5		



Lombardia Relazione tra Popolazione e Suolo consumato

	Popolazione	Urbanizzazione Ha
1954	6.689.293	100.134
1999	8.944.602	301.975
2007	9.545.441	336.161

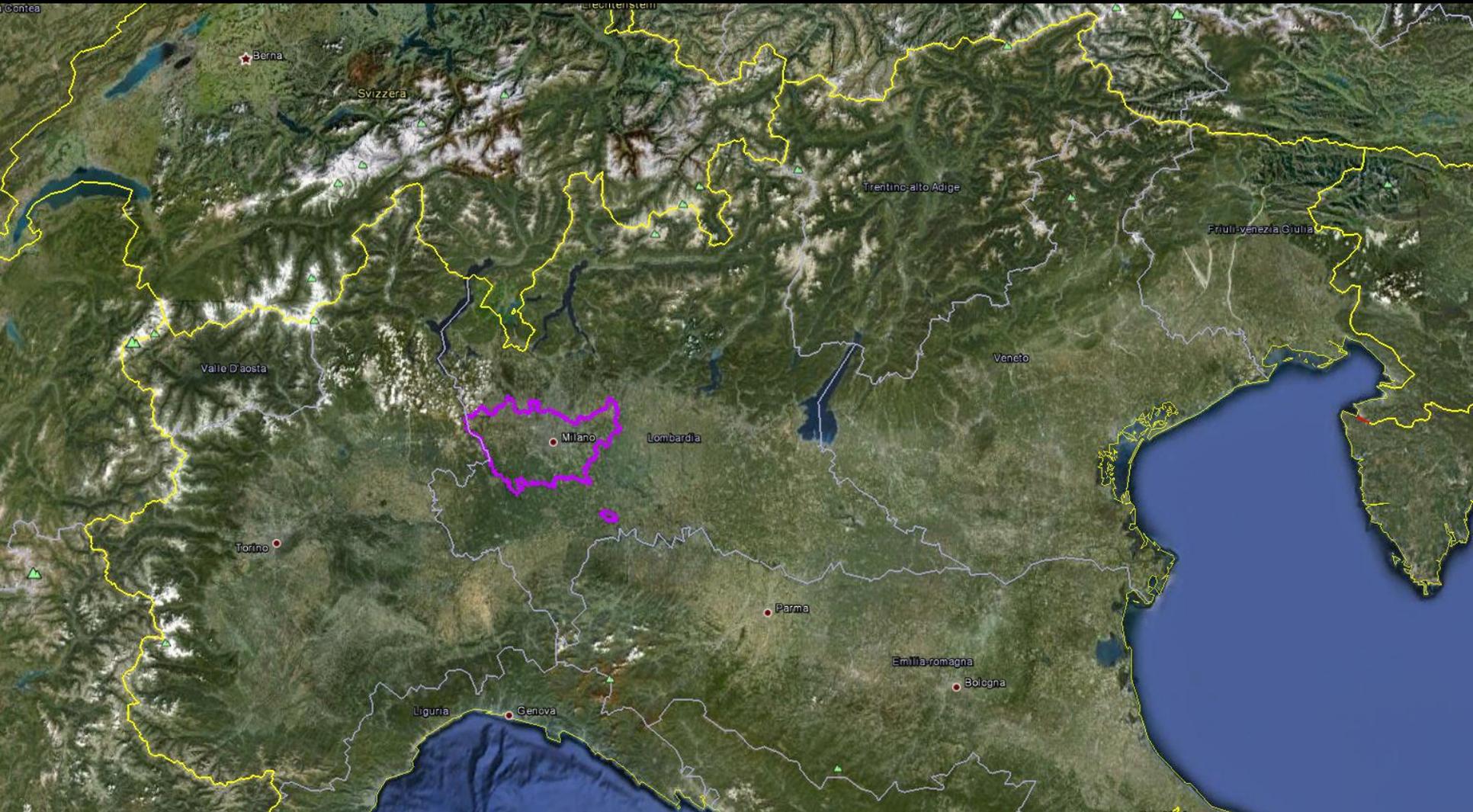


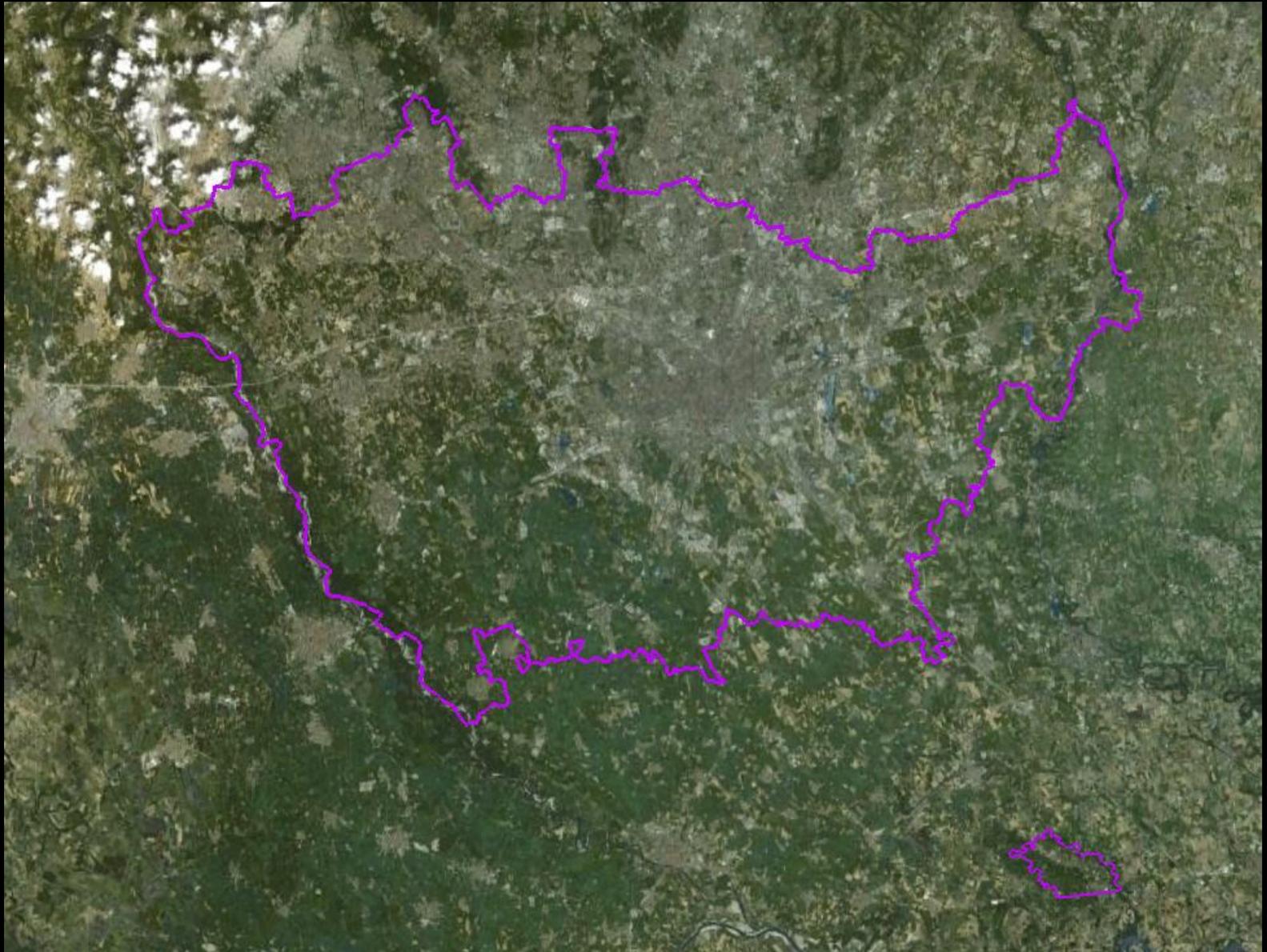


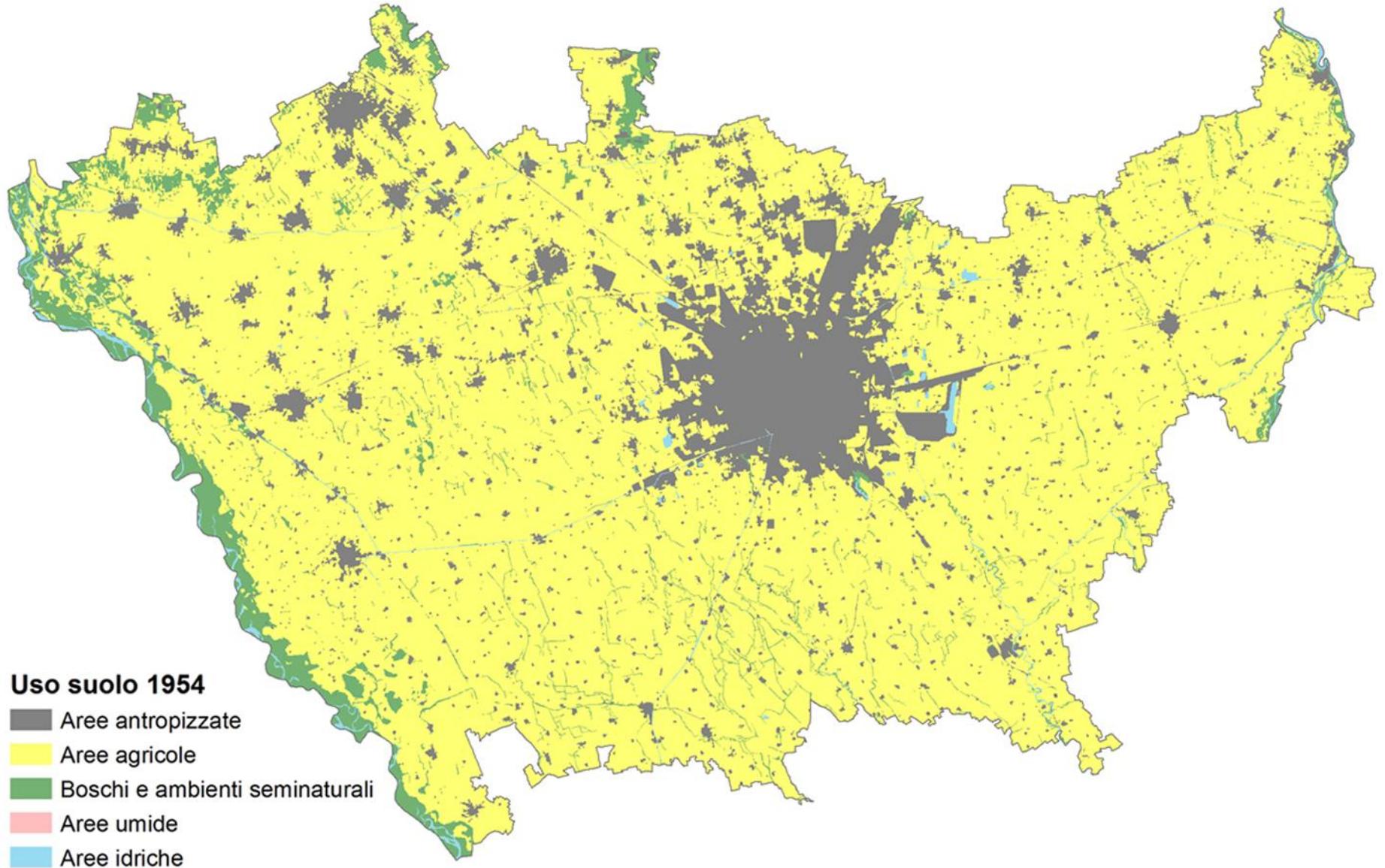
Lombardia Cemento e asfalto *pro capite*

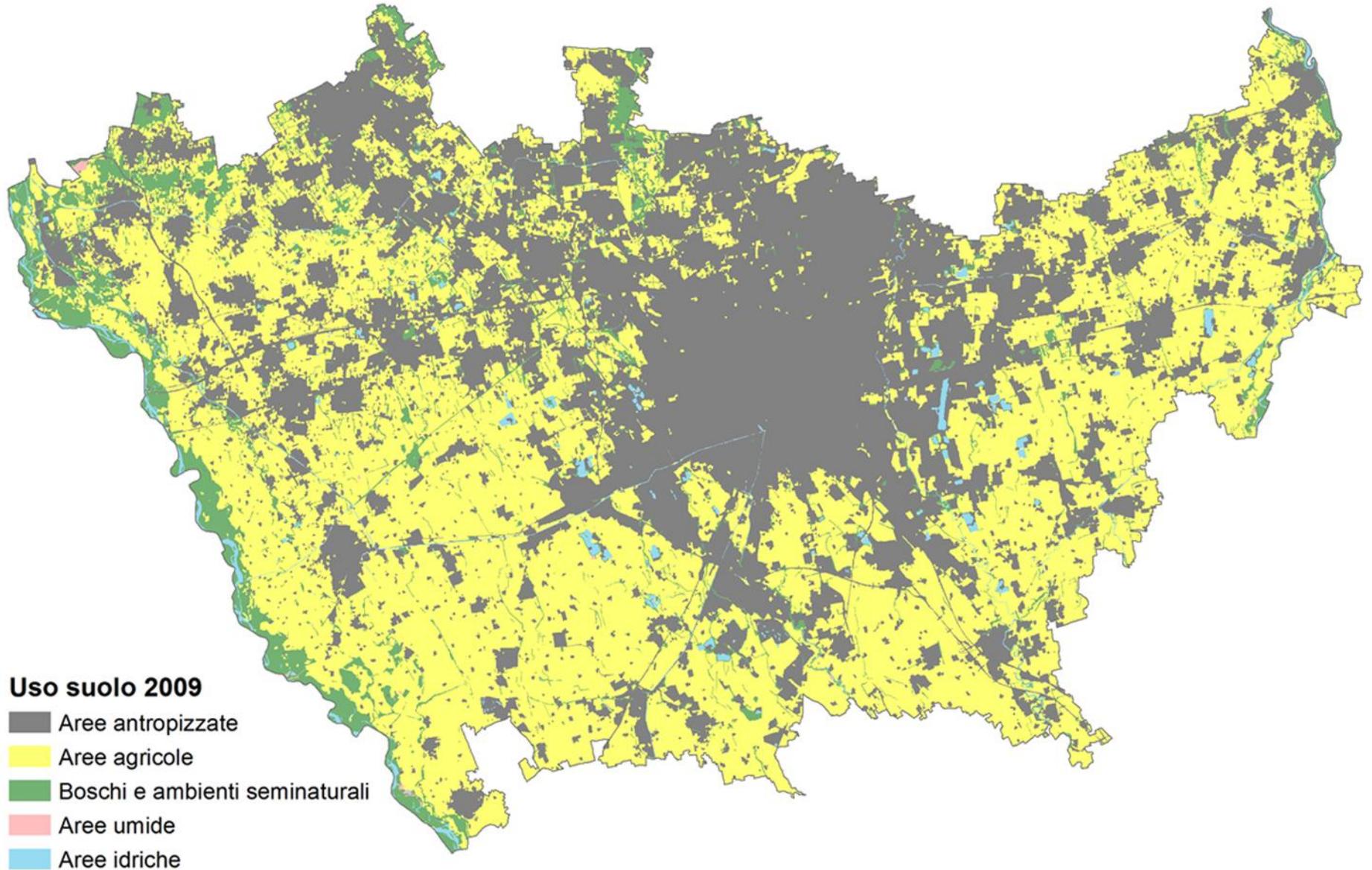


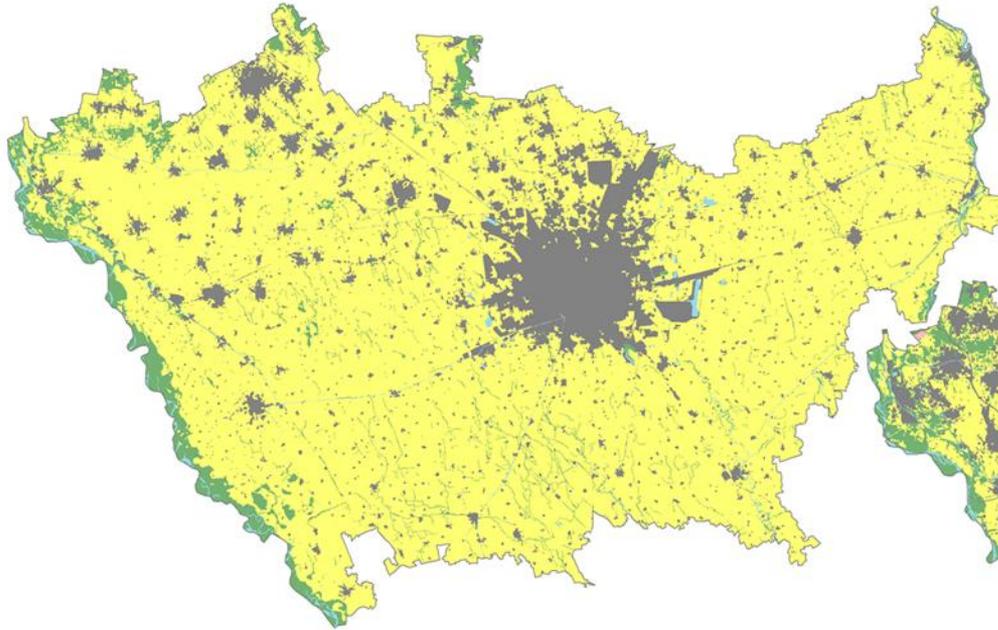




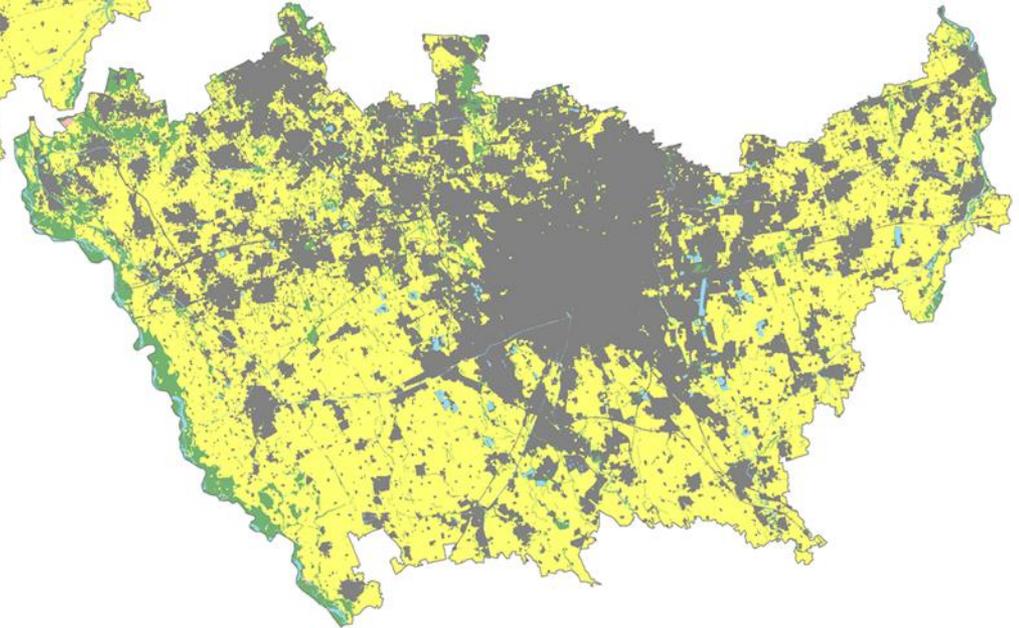








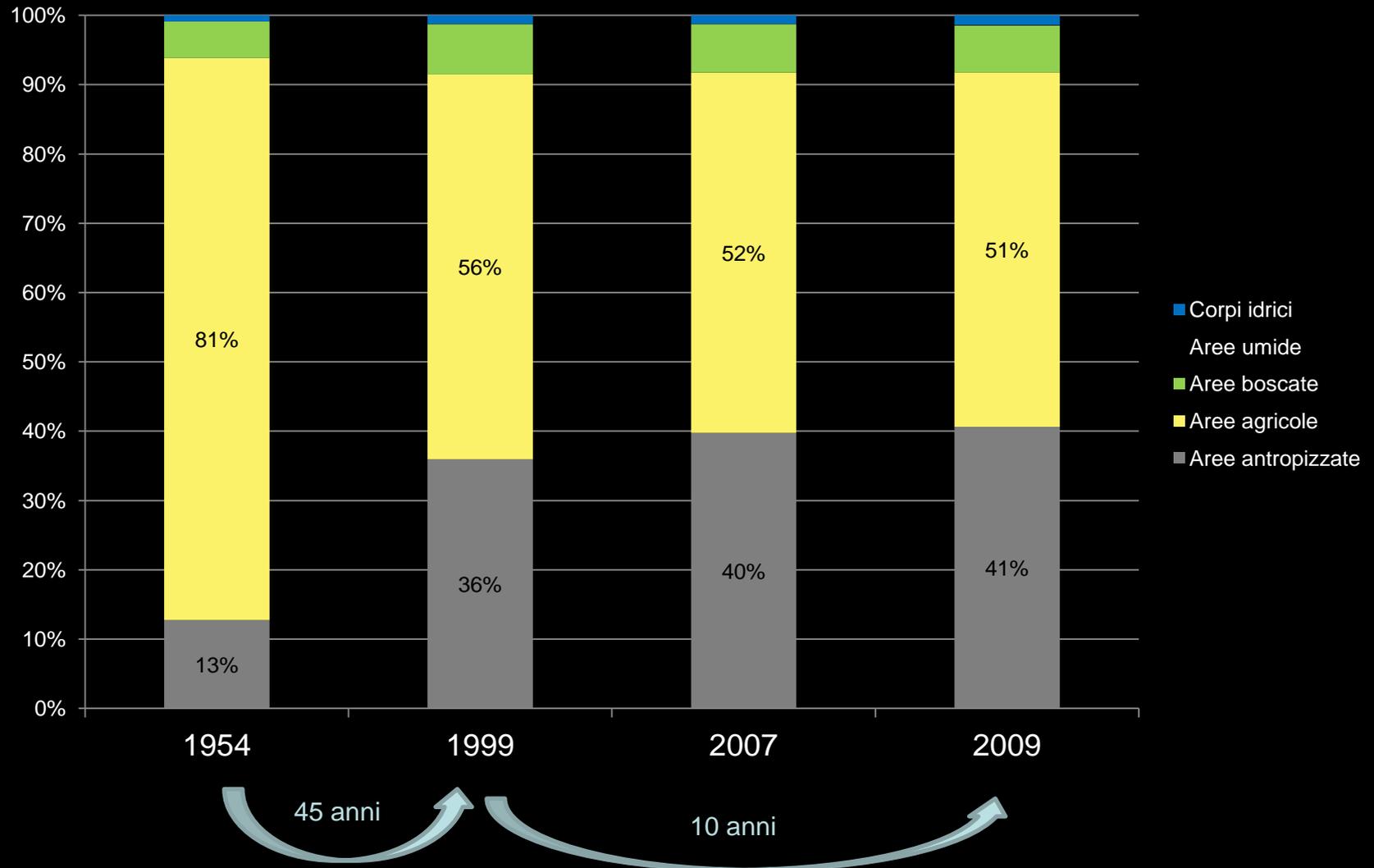
1954



2009

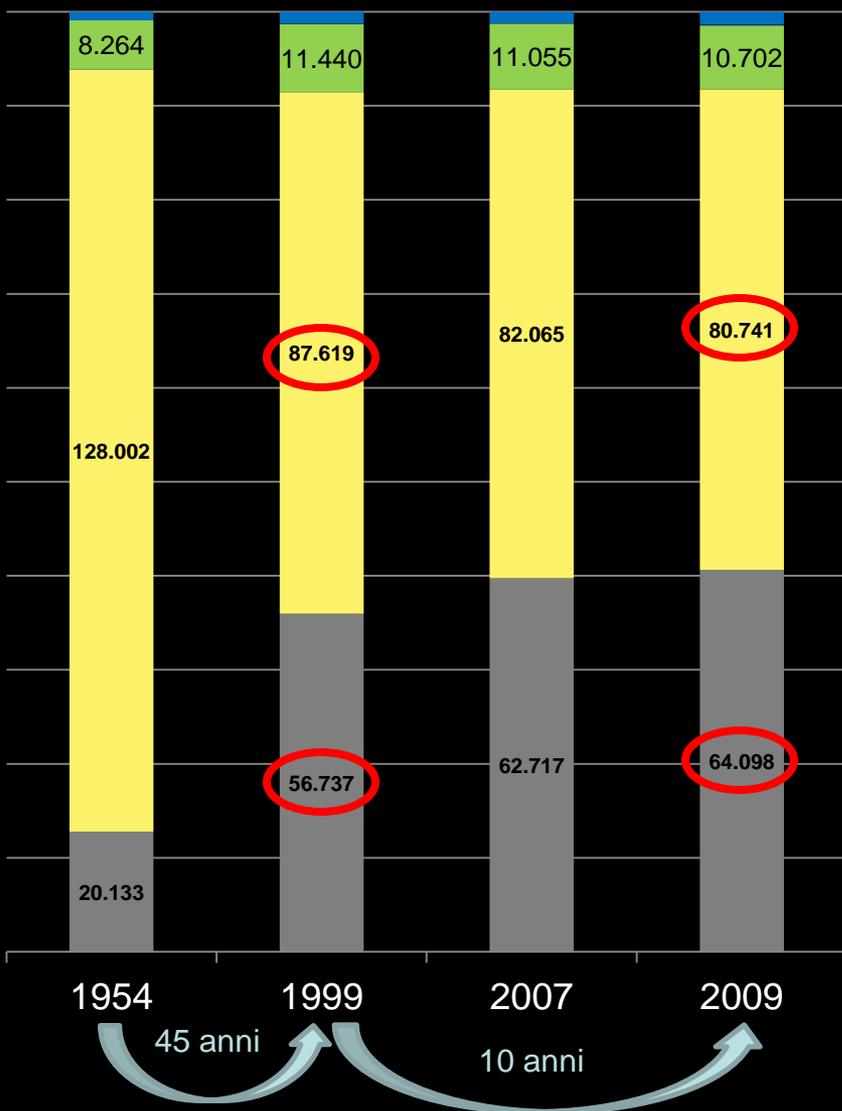


Provincia di Milano





Provincia di Milano

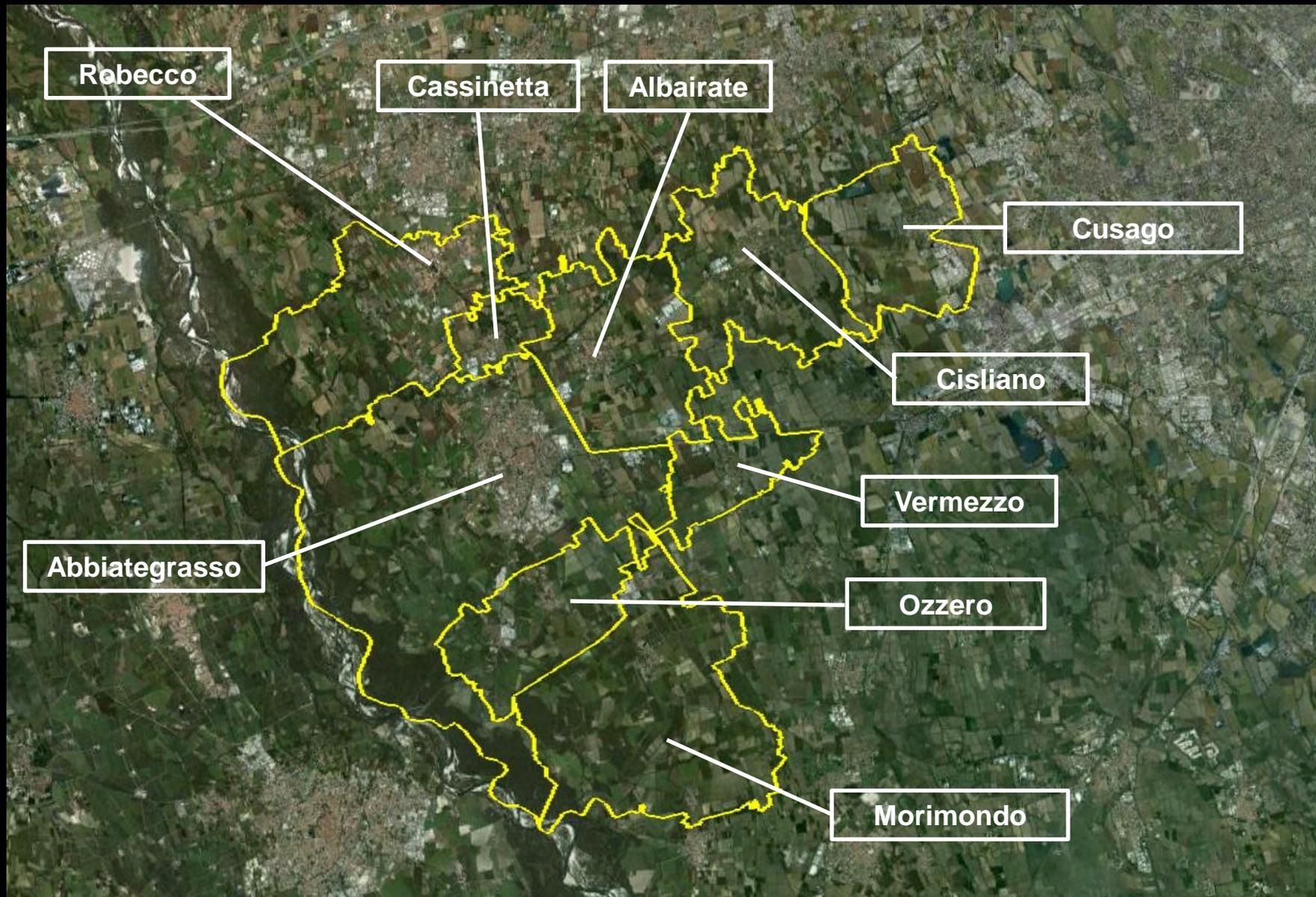


Suolo AGRICOLO PERSO in 10 anni
- **6.878 ettari**

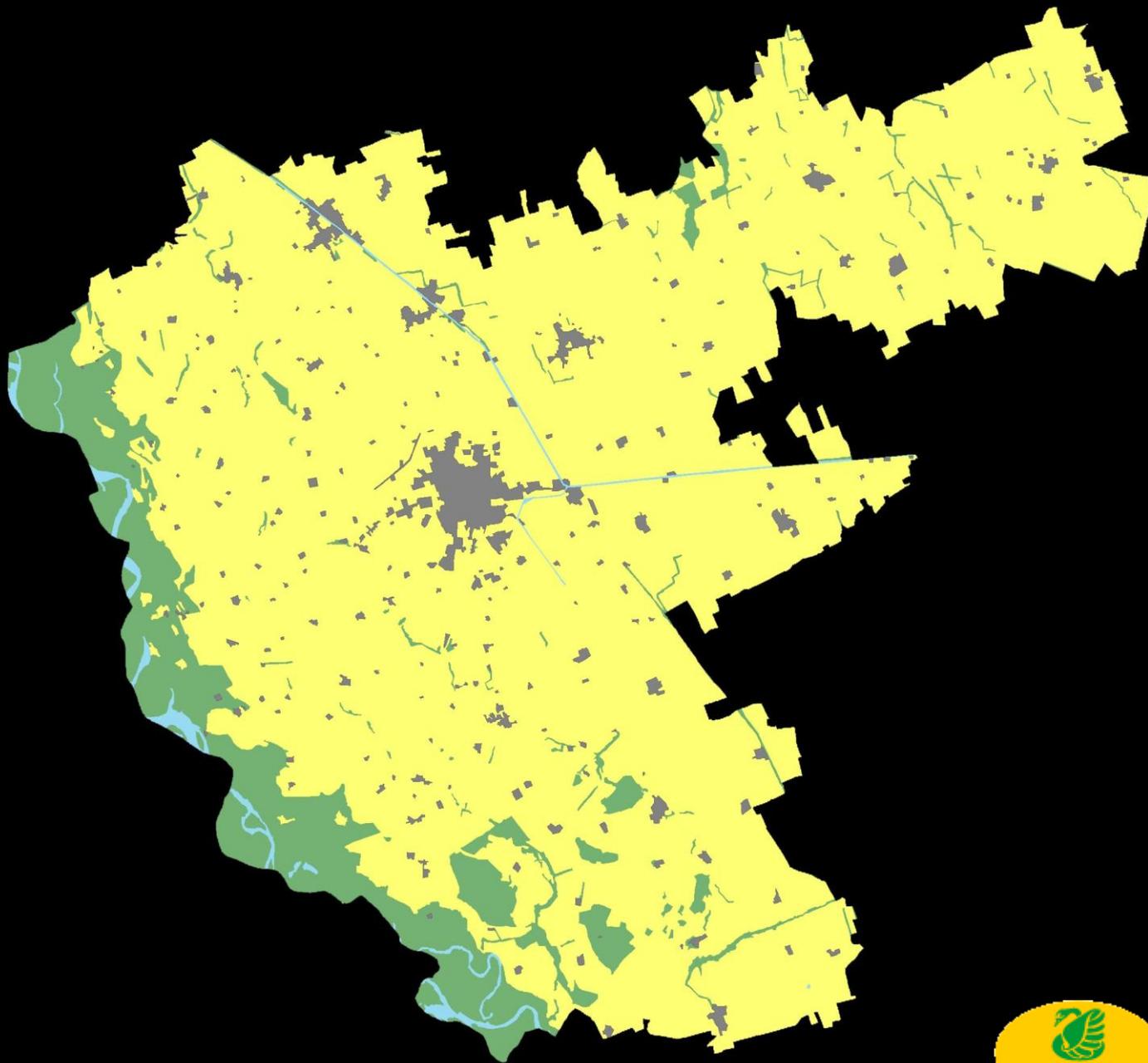
pari a 1/7 del Parco Agricolo Sud Milano
pari a 290.000 quintali di riso ogni anno
pari a 290 milioni di piatti di riso ogni anno

Suolo URBANIZZATO in 10 anni
+ **7.361 ettari**

pari a mezza Milano (urb. 14.325 ha)



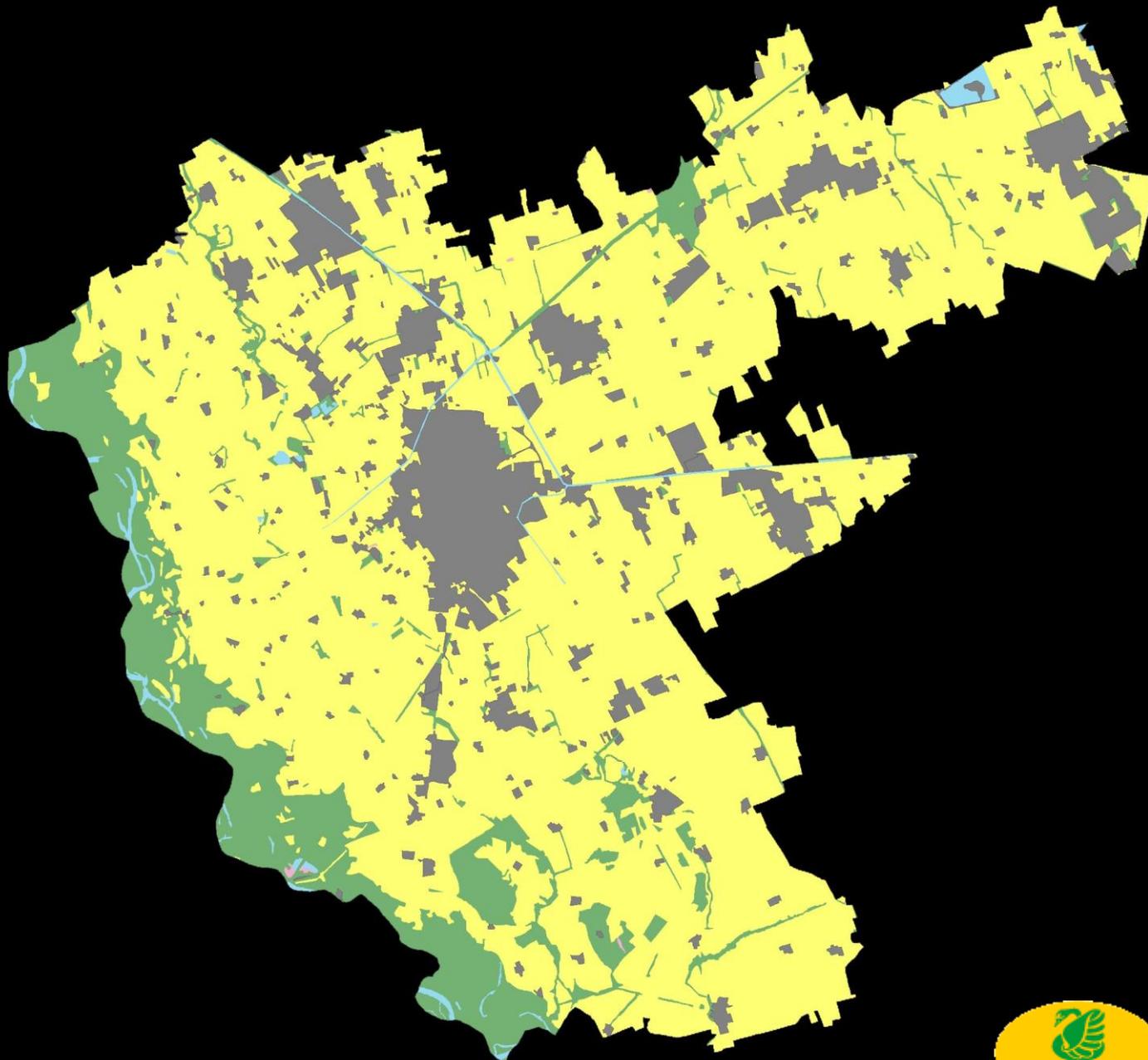
Abbiategrasso
Albairate
Cassinetta di L.
Cislano
Cusago
Morimondo
Ozzero
Robecco s/N
Vermezzo



1954



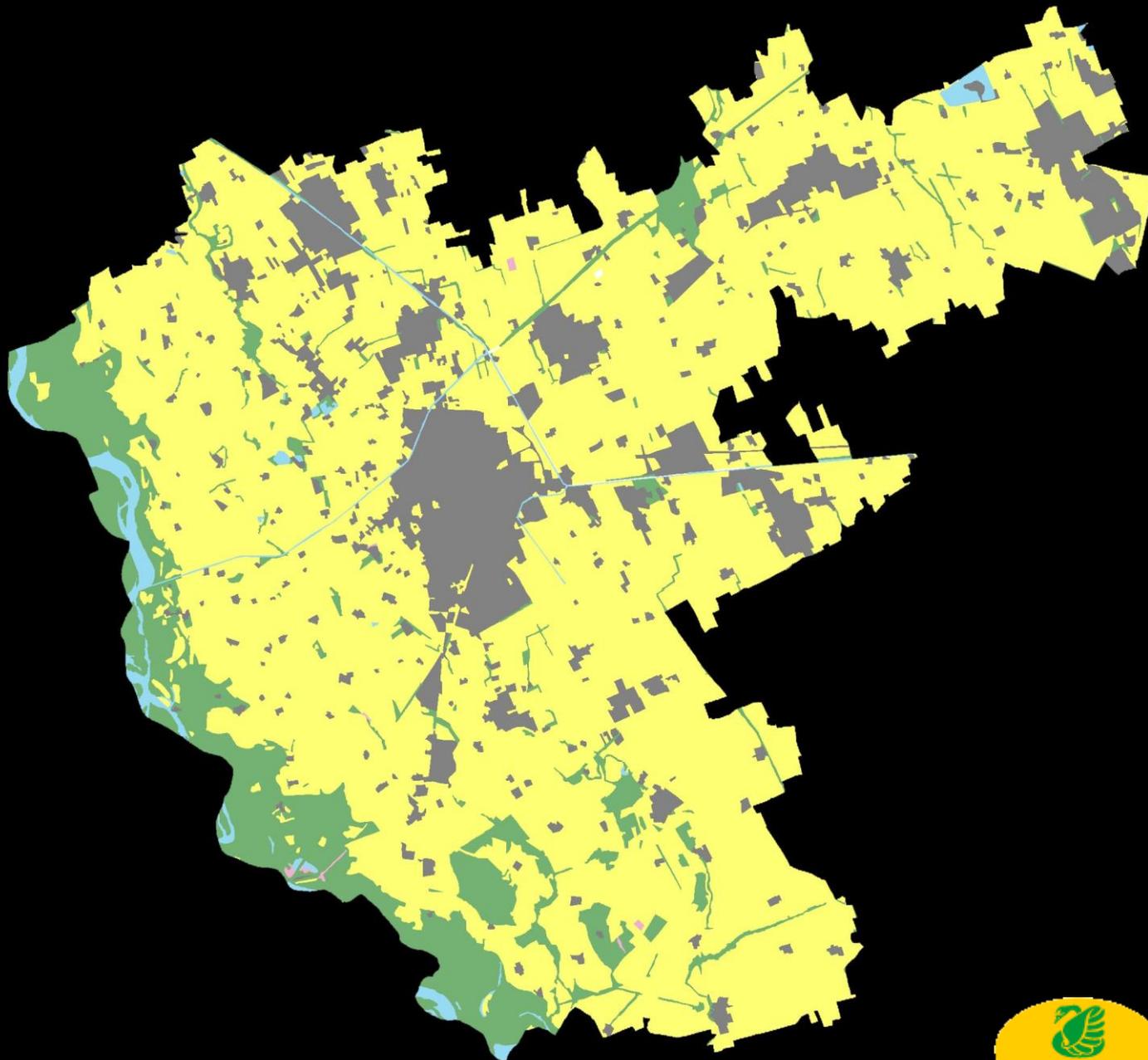
Abbiategrasso
Albairate
Cassinetta di L.
Cislano
Cusago
Morimondo
Ozzero
Robecco s/N
Vermezzo



1999



Abbiategrasso
Albairate
Cassinetta di L.
Cislano
Cusago
Morimondo
Ozzero
Robecco s/N
Vermezzo



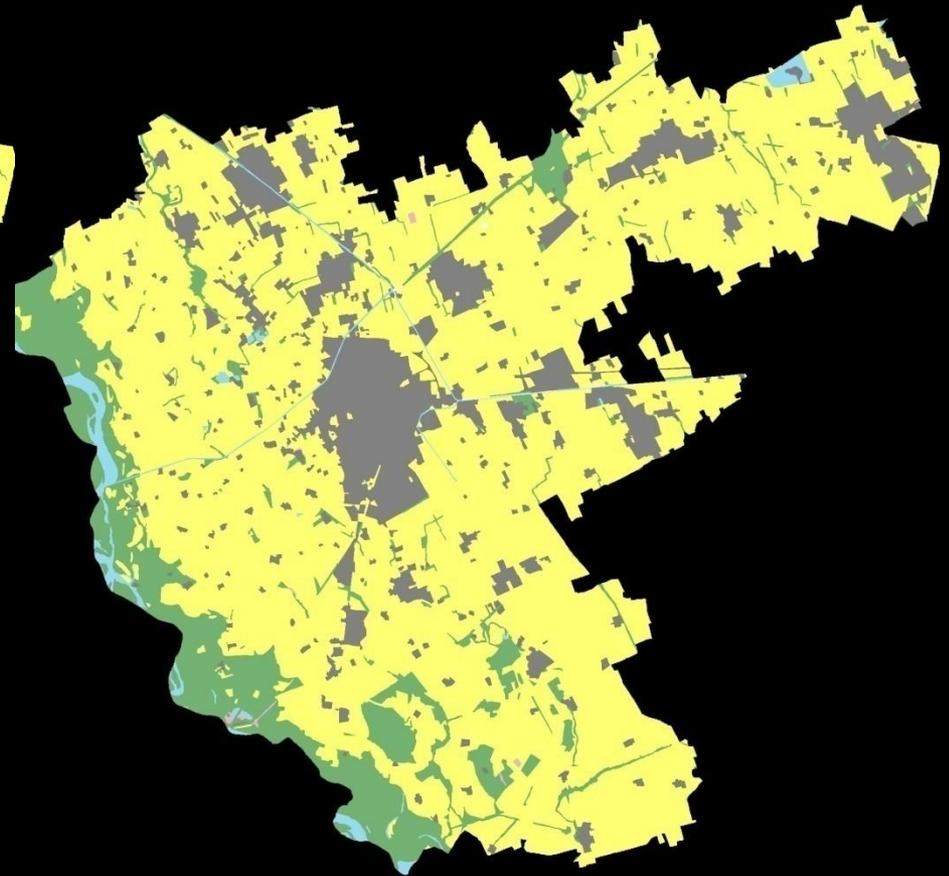
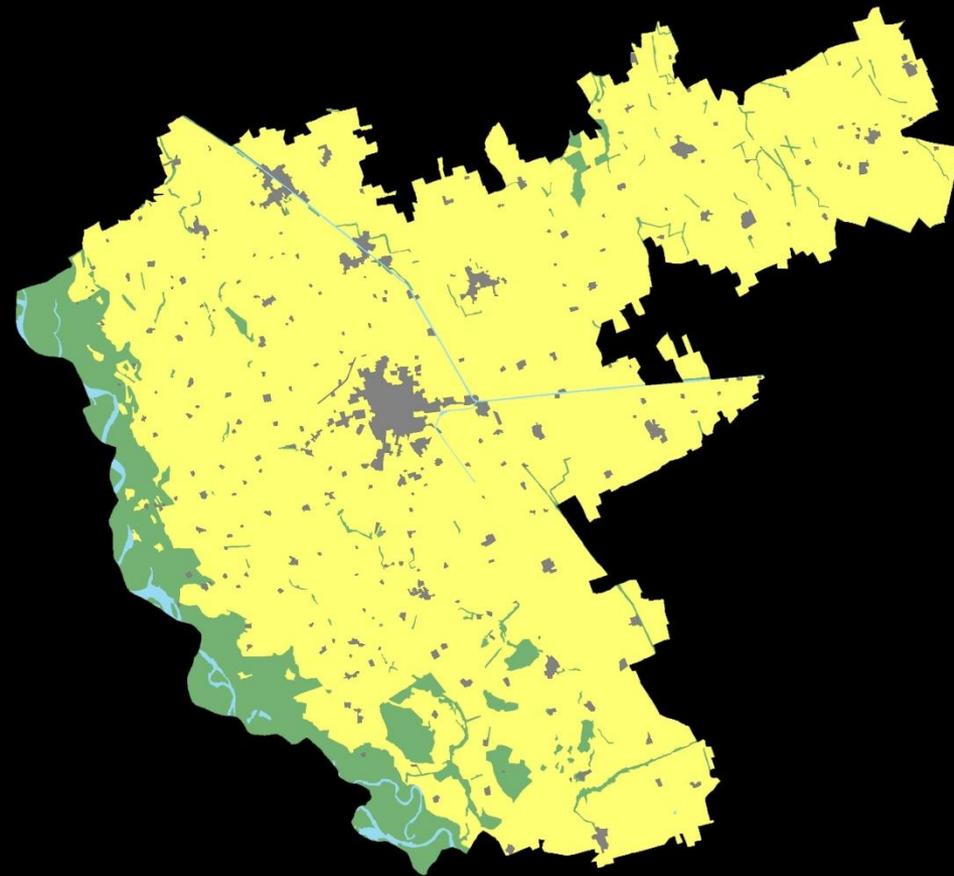
2009





1954

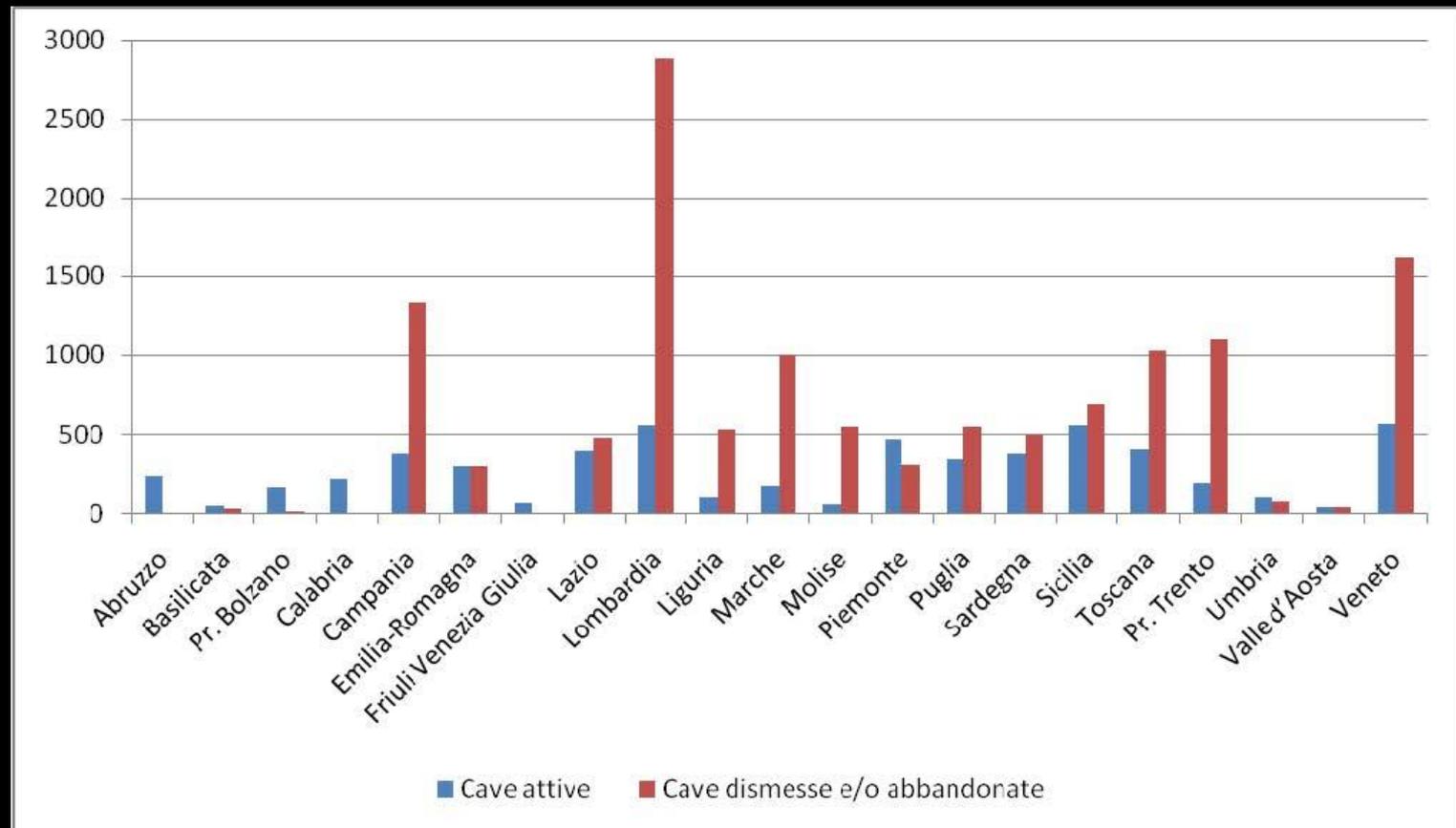
2009

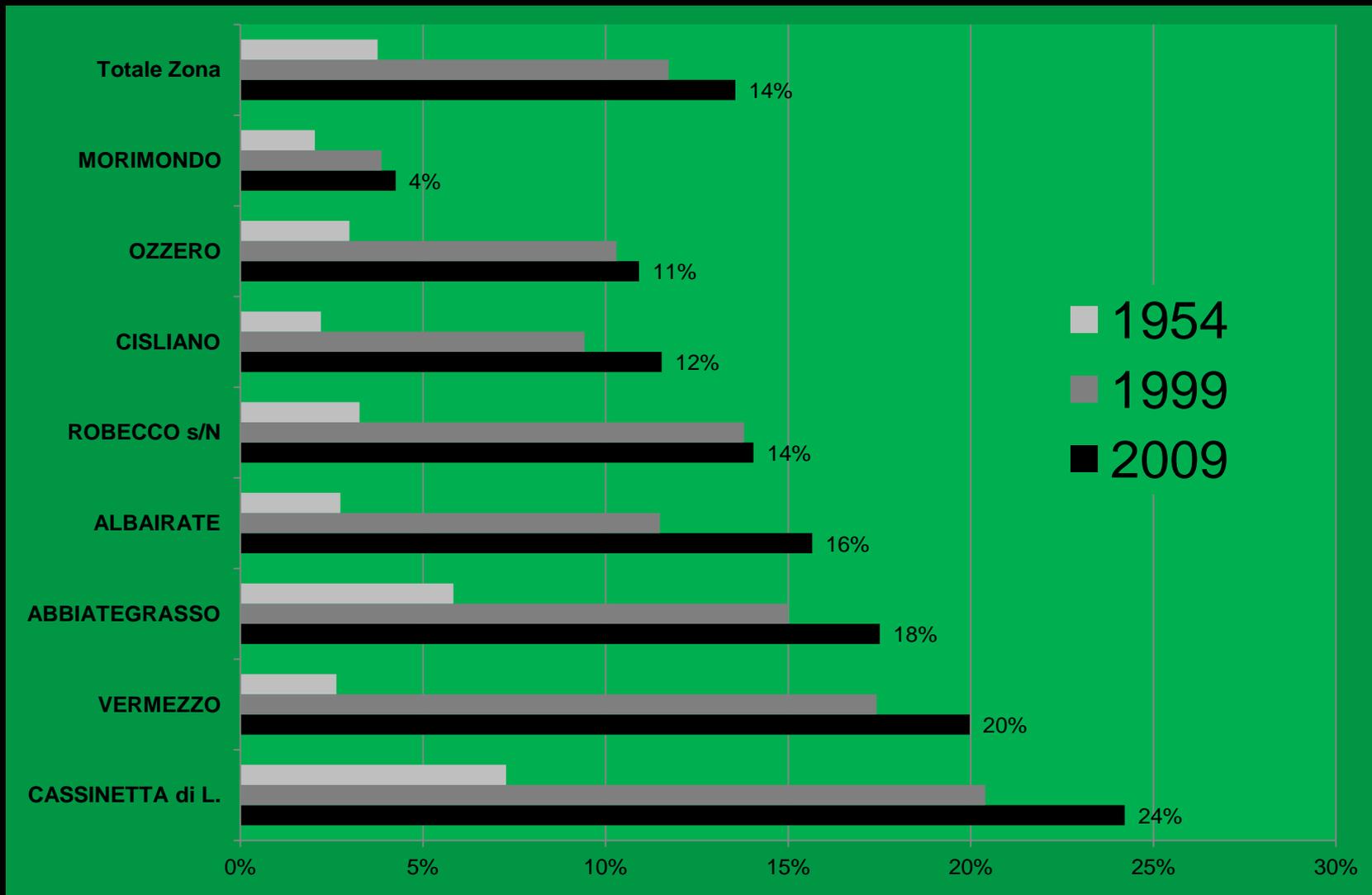




Per costruire ci vogliono sabbia, ghiaia, argilla, roccia...
... e la Lombardia è il primo fornitore nazionale
con **550** cave attive e **2.800** cave abbandonate

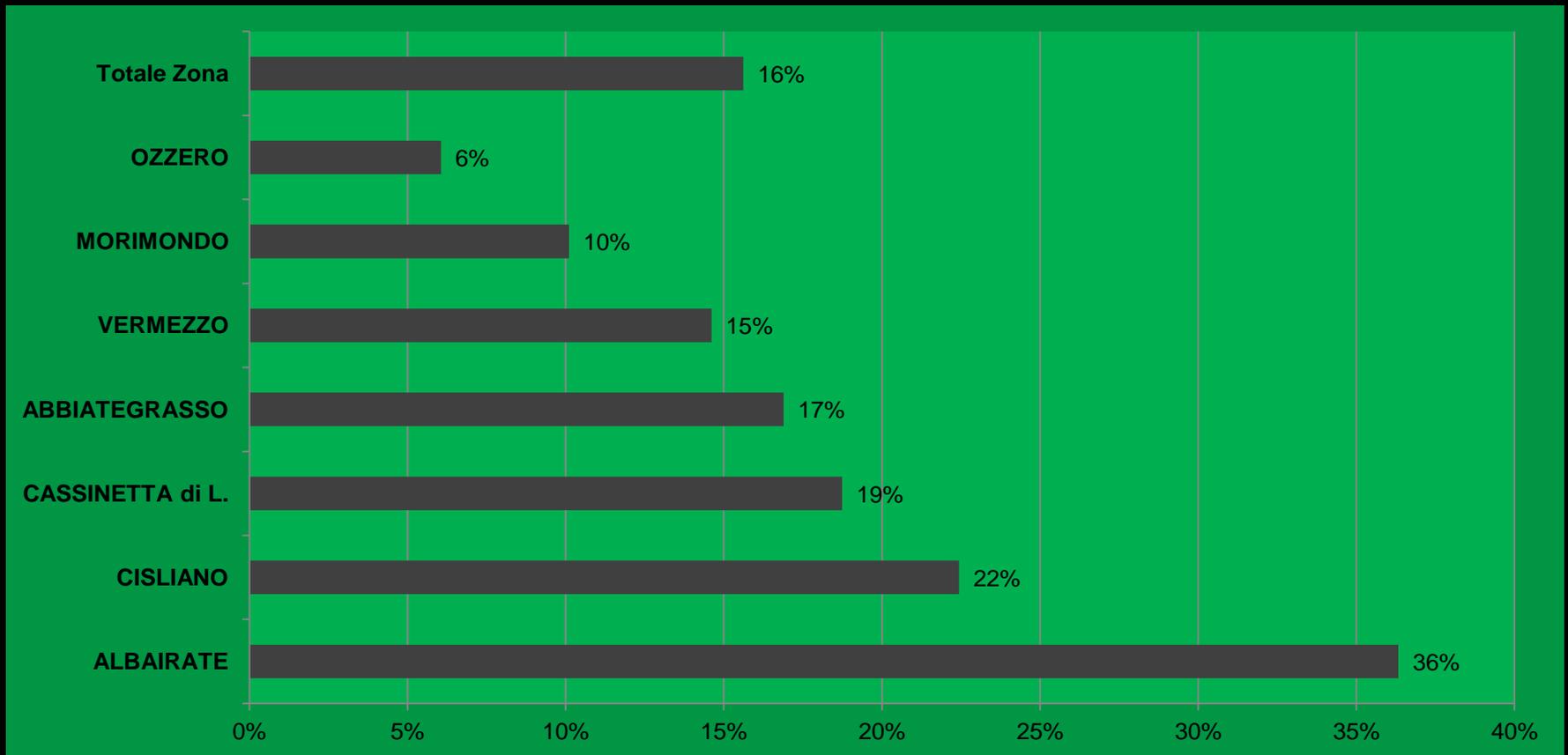
Legambiente – Rapporto Cave 2011







2009 / 1999

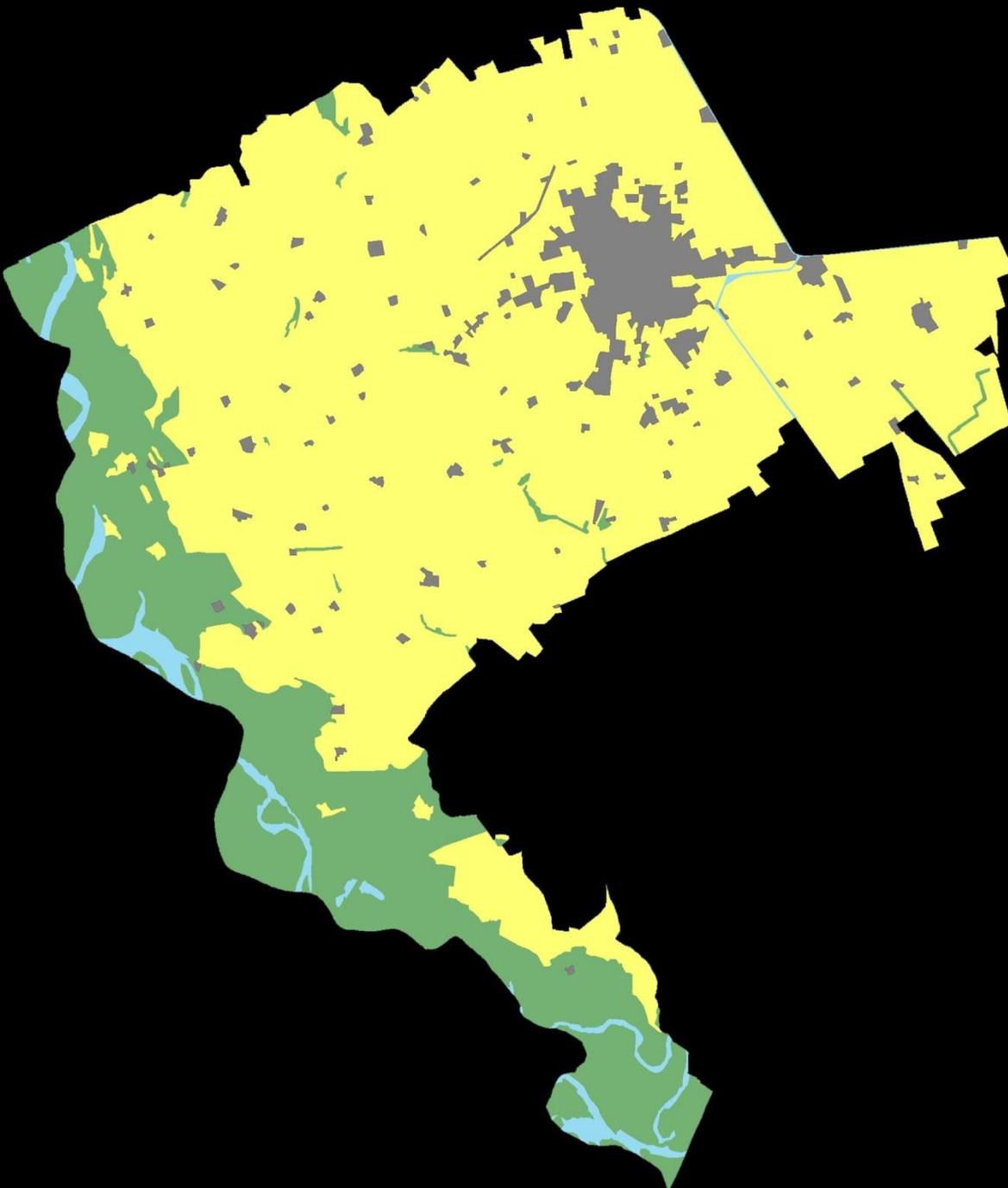


Abbiategrasso



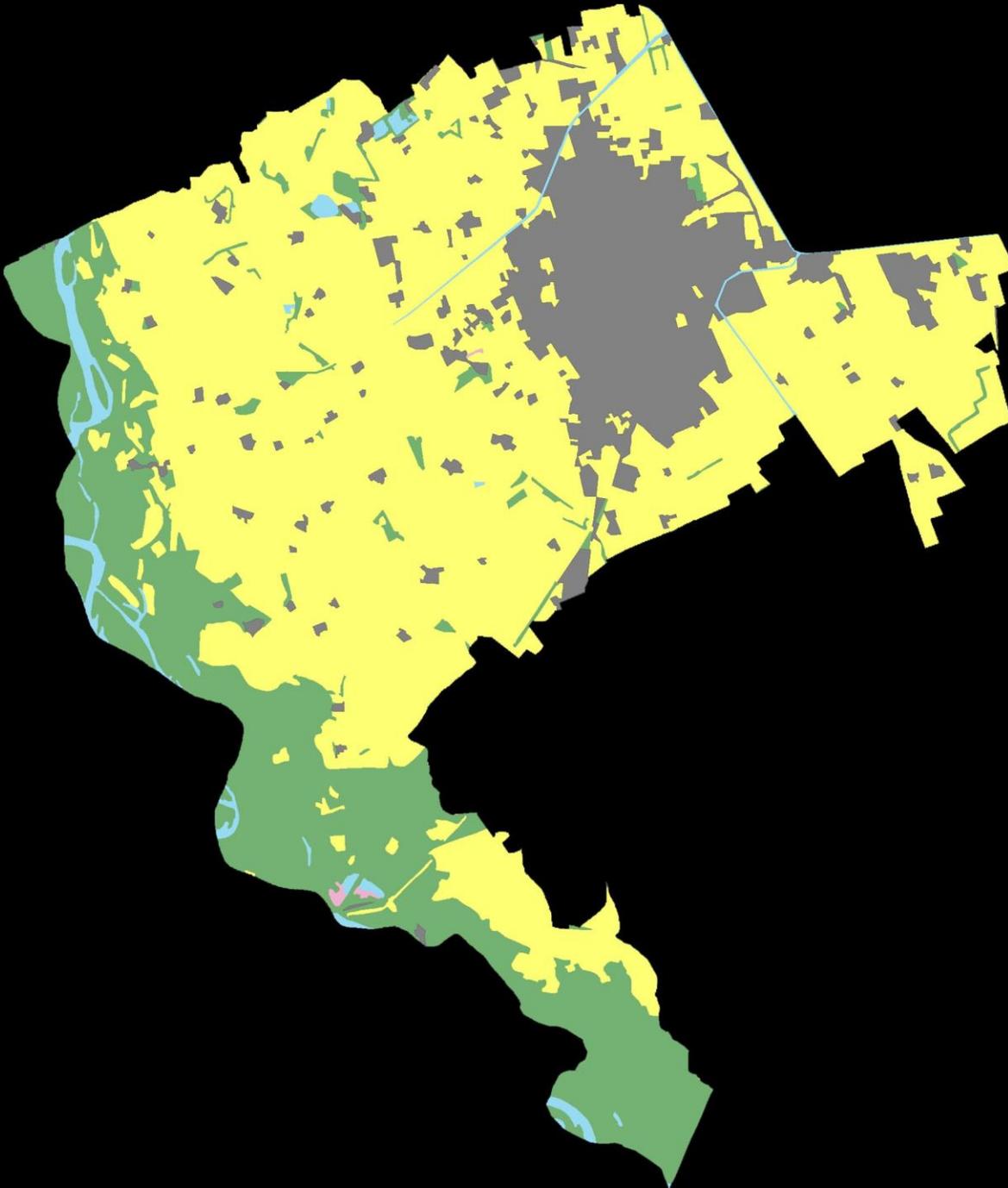
Abbiategrasso

1954



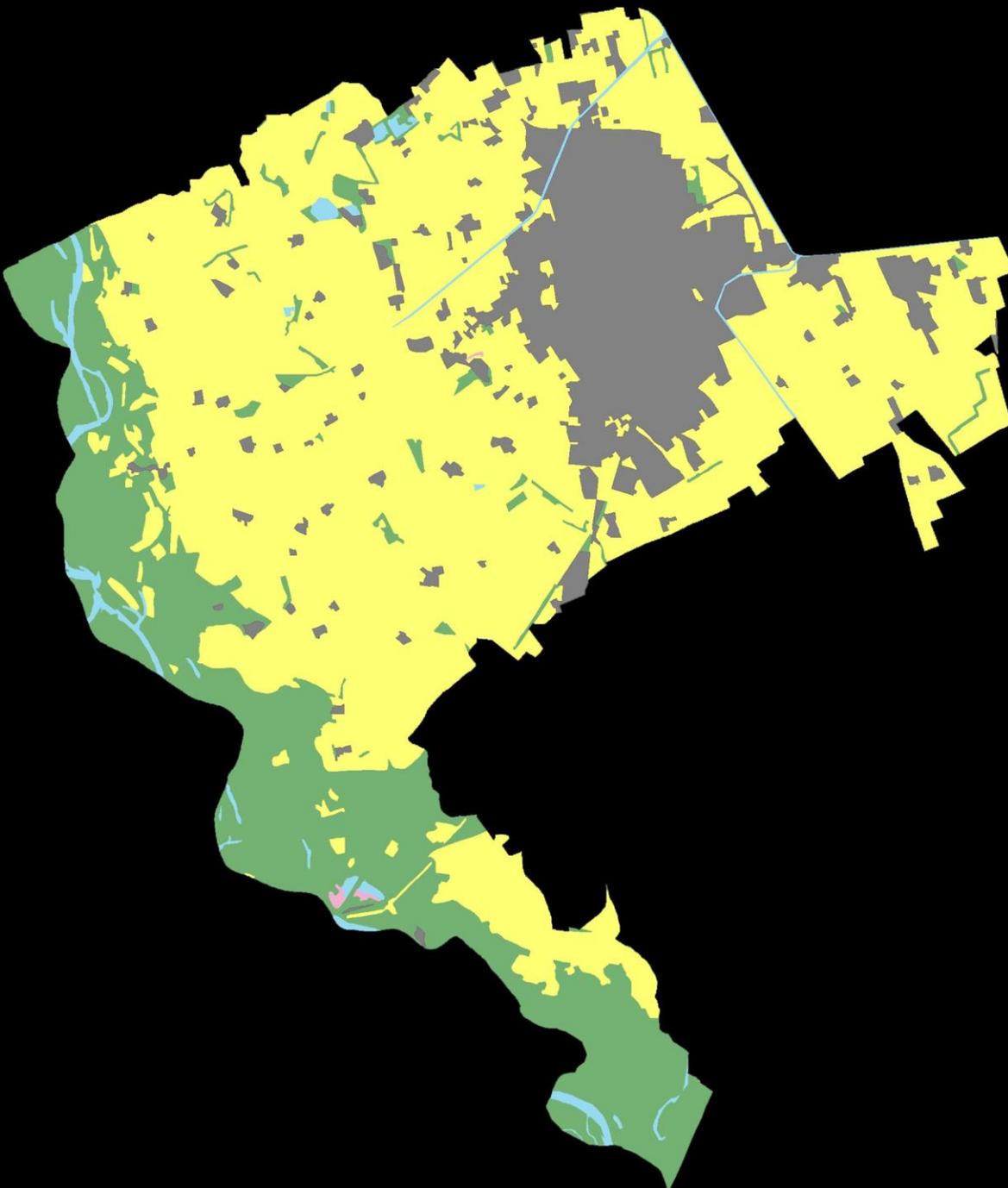
Abbiategrasso

1999



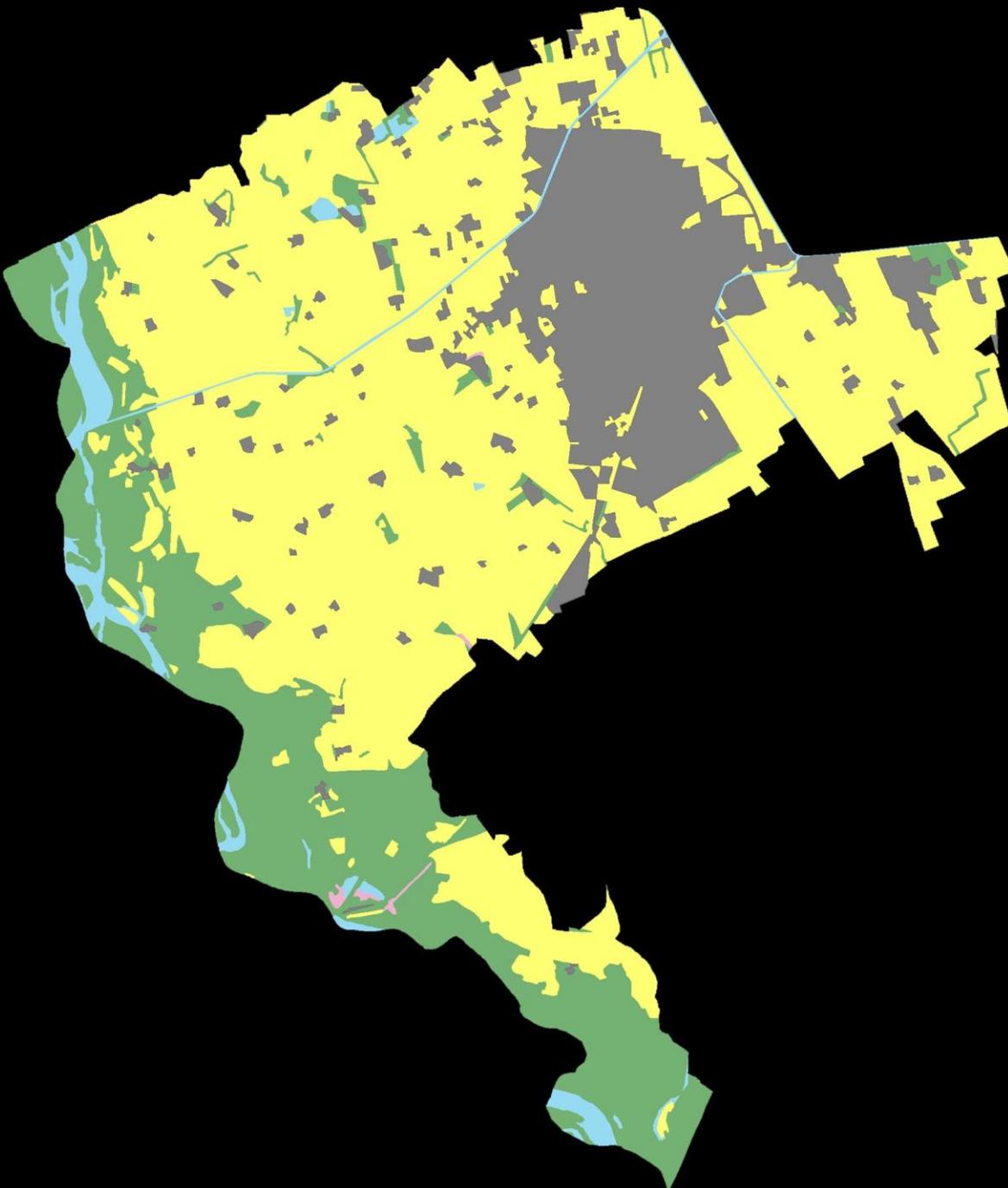
Abbiategrasso

2007



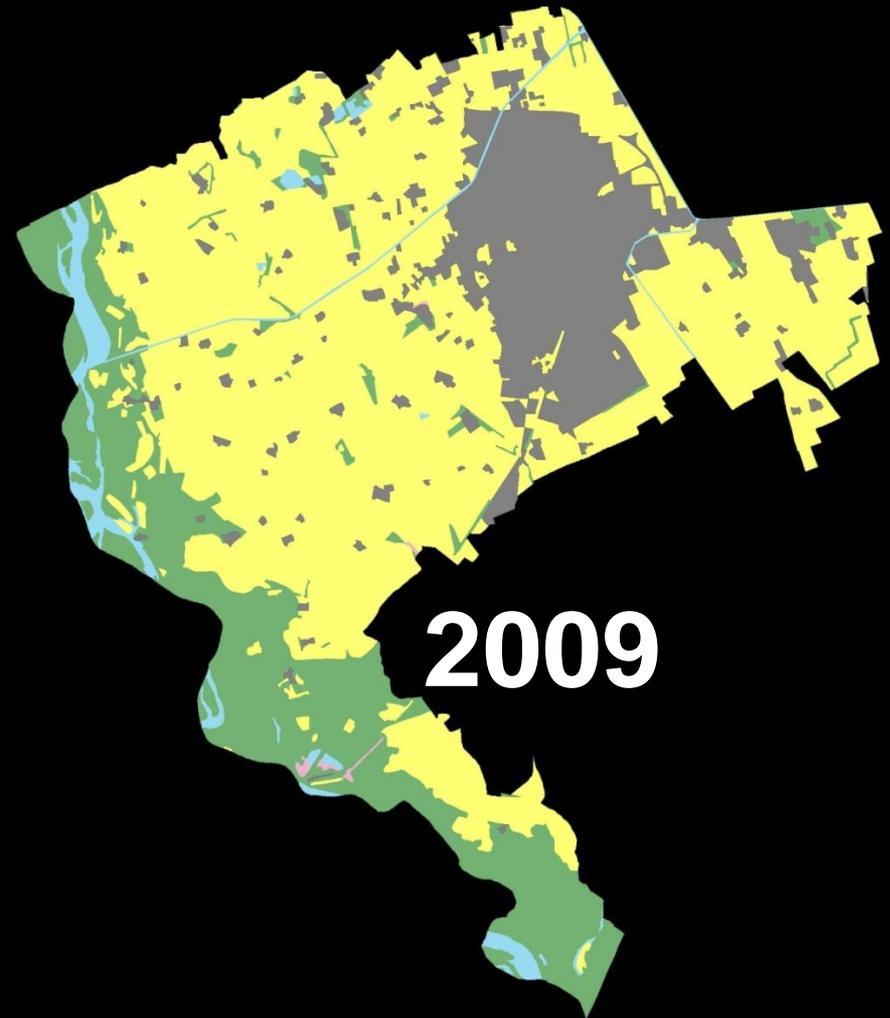
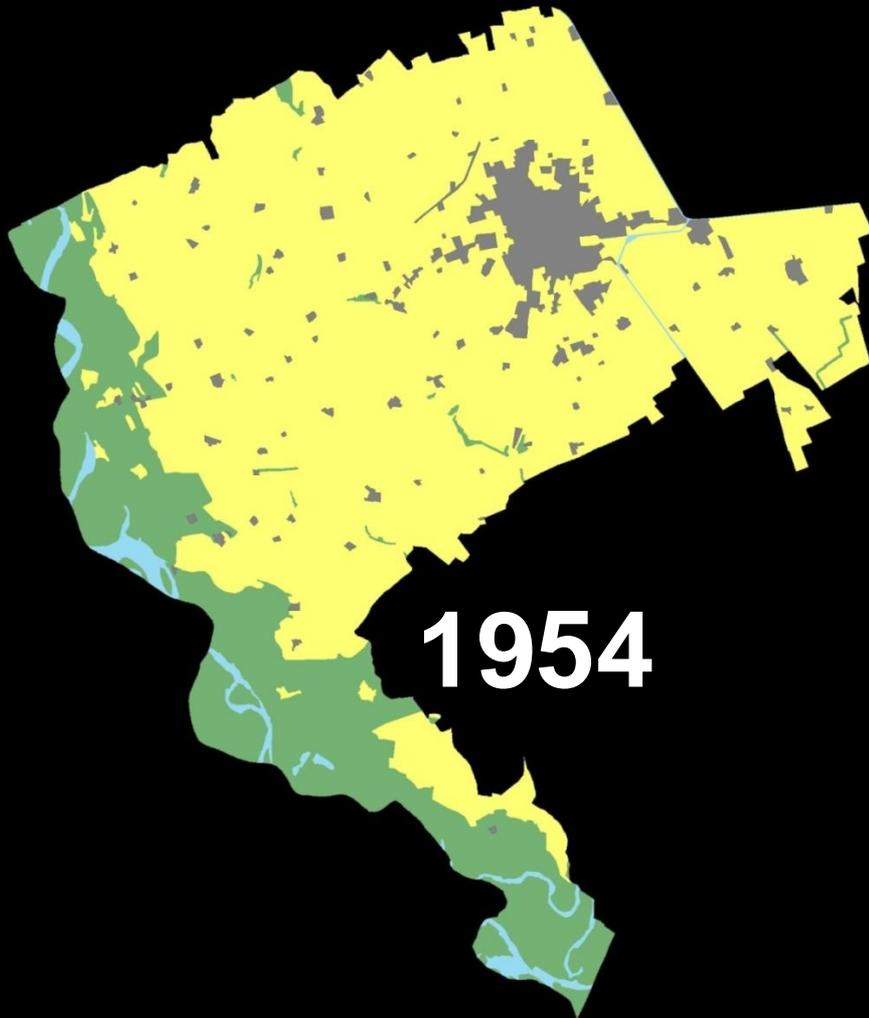
Abbiategrasso

2009



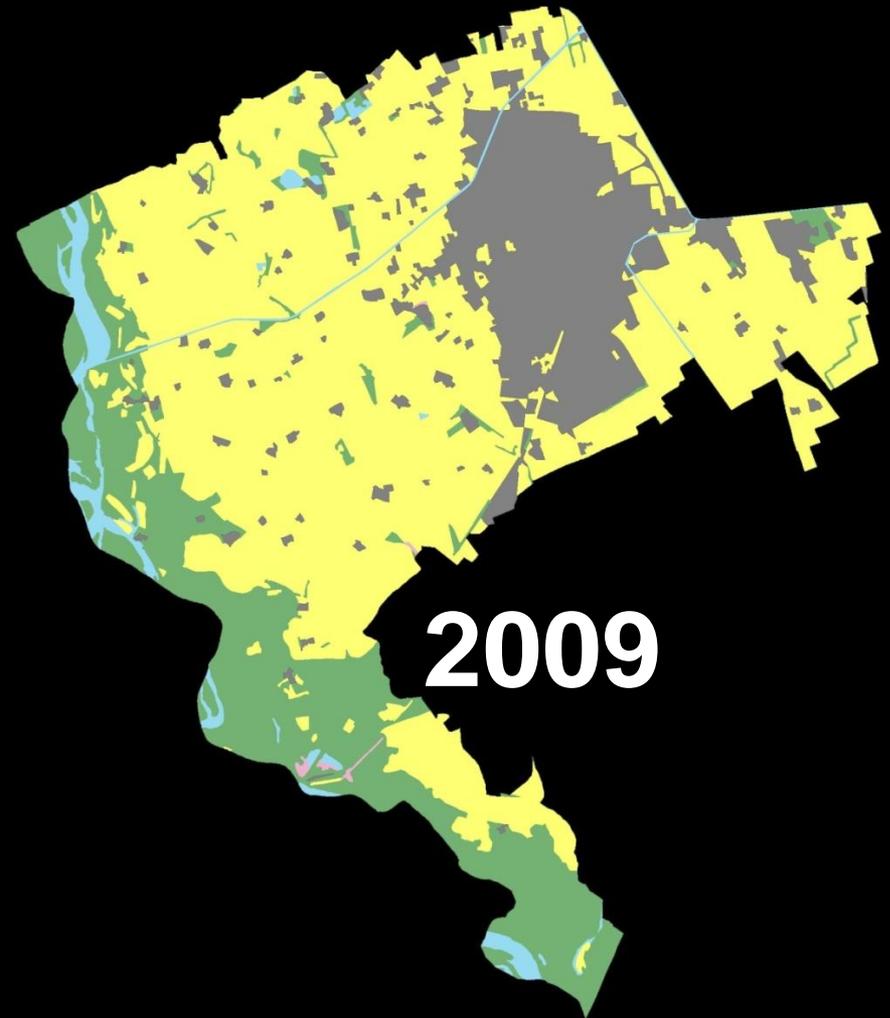
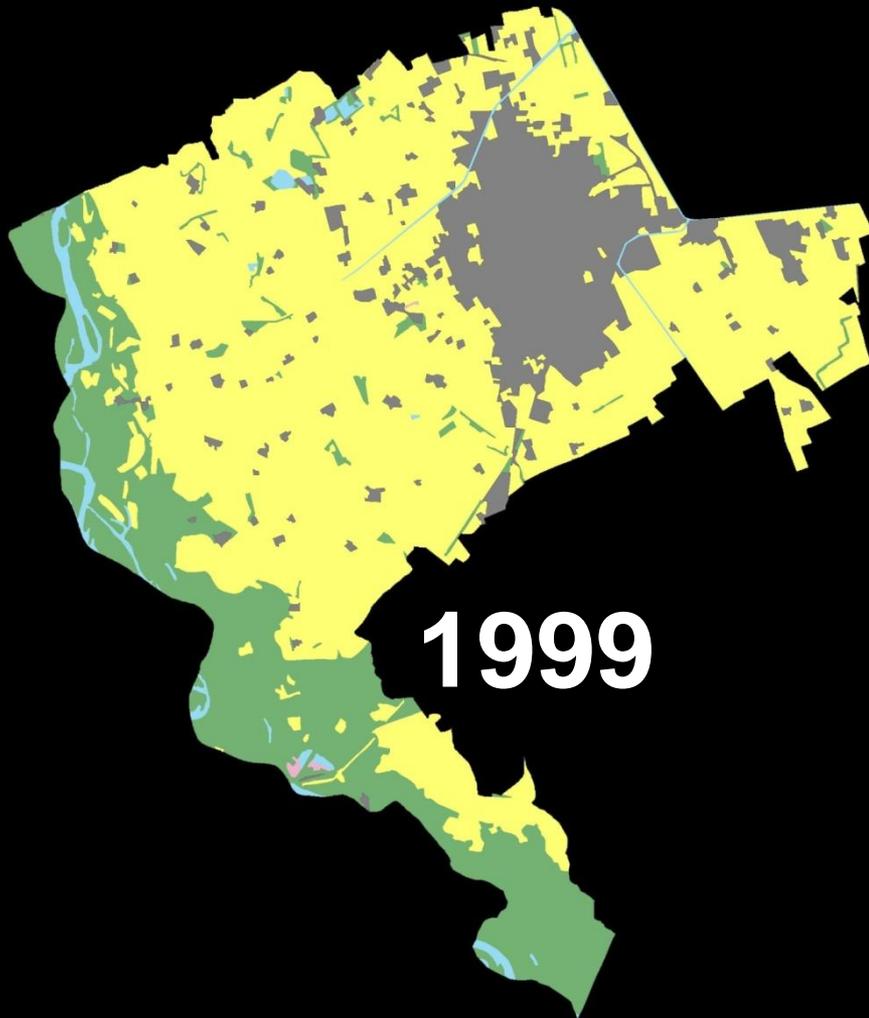


Abbiategrasso



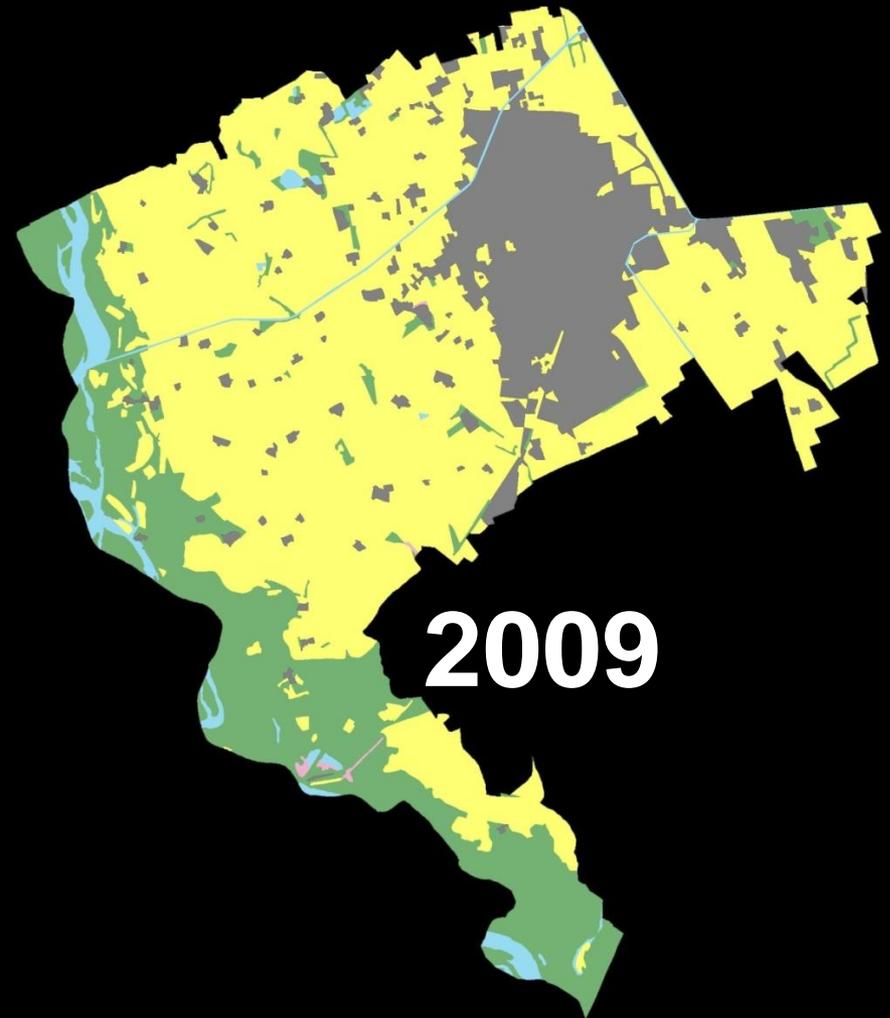
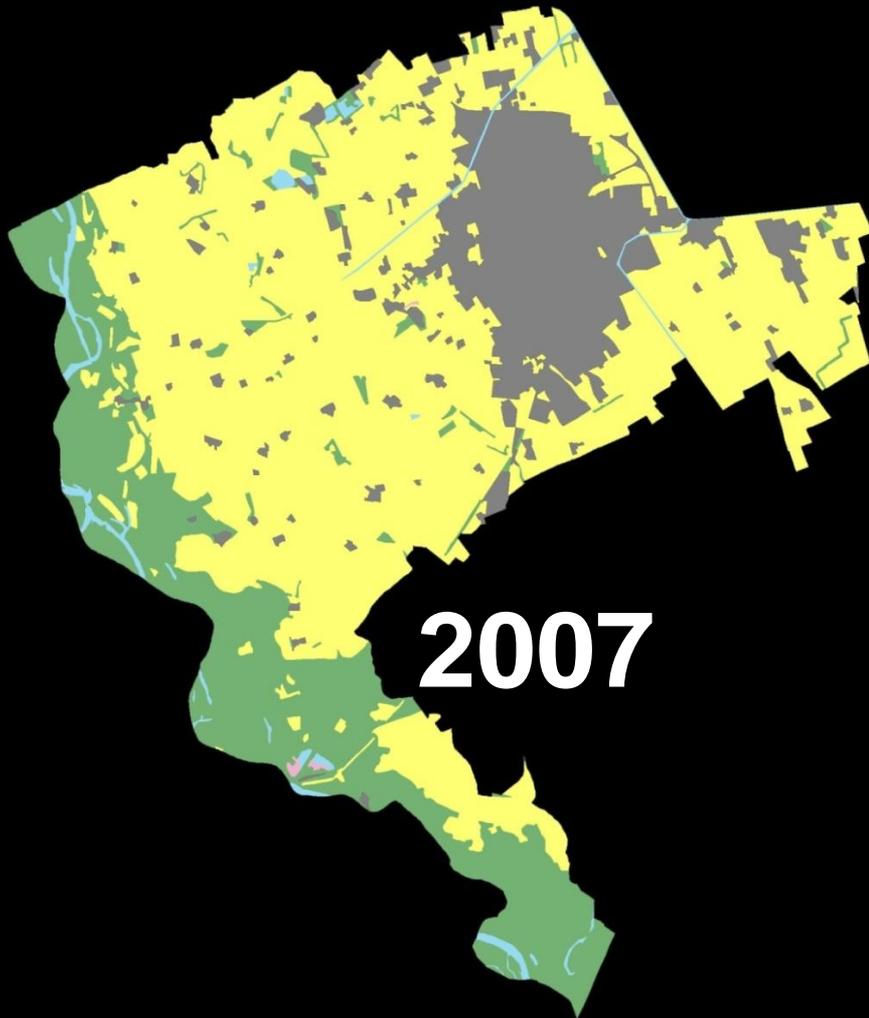


Abbiategrasso



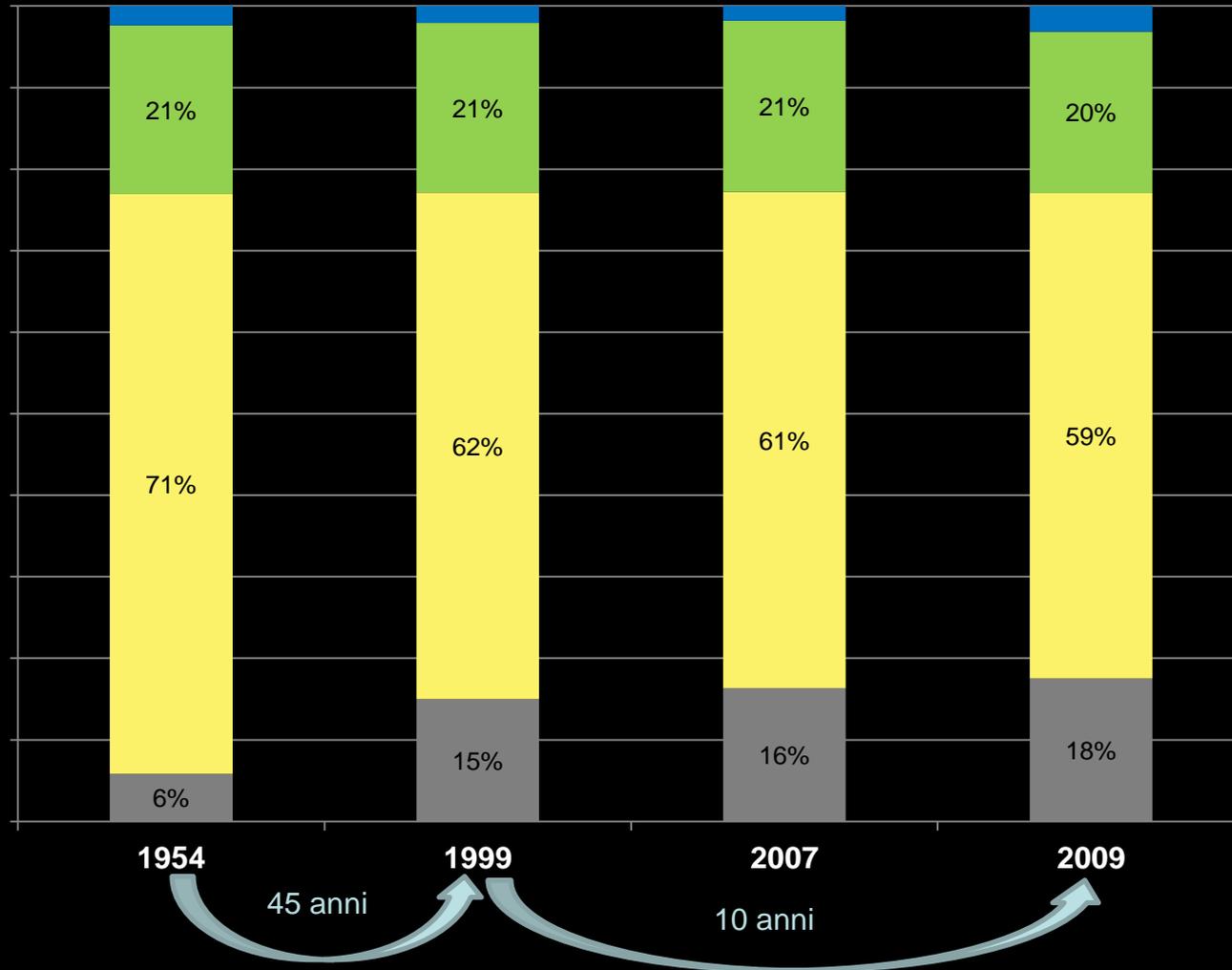


Abbiategrasso



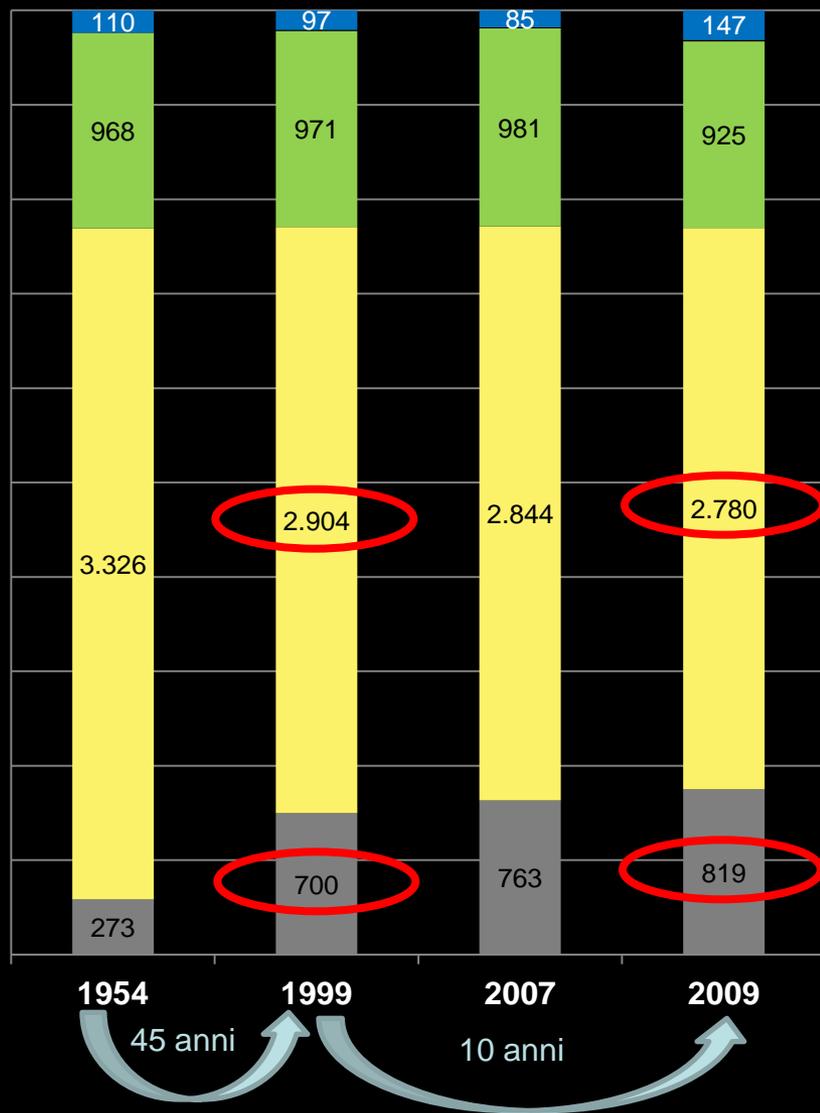


Abbiategrasso





Abbiategrosso



Suolo AGRICOLO PERSO in 10 anni
- **224 ettari**

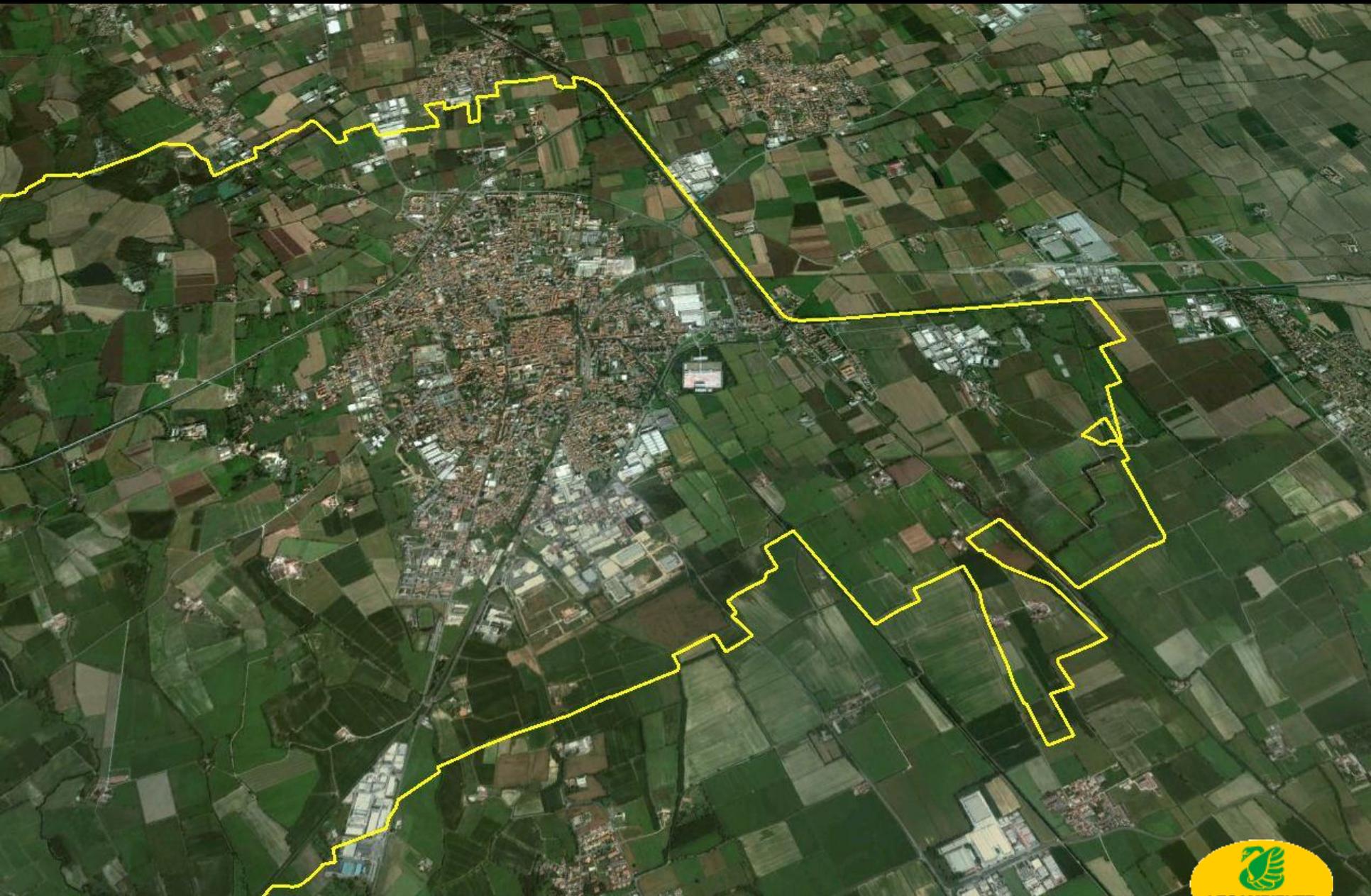
pari a 320 campi di calcio
pari a 9.500q.li di riso ogni anno

Suolo URBANIZZATO in 10 anni
+ **119 ettari**

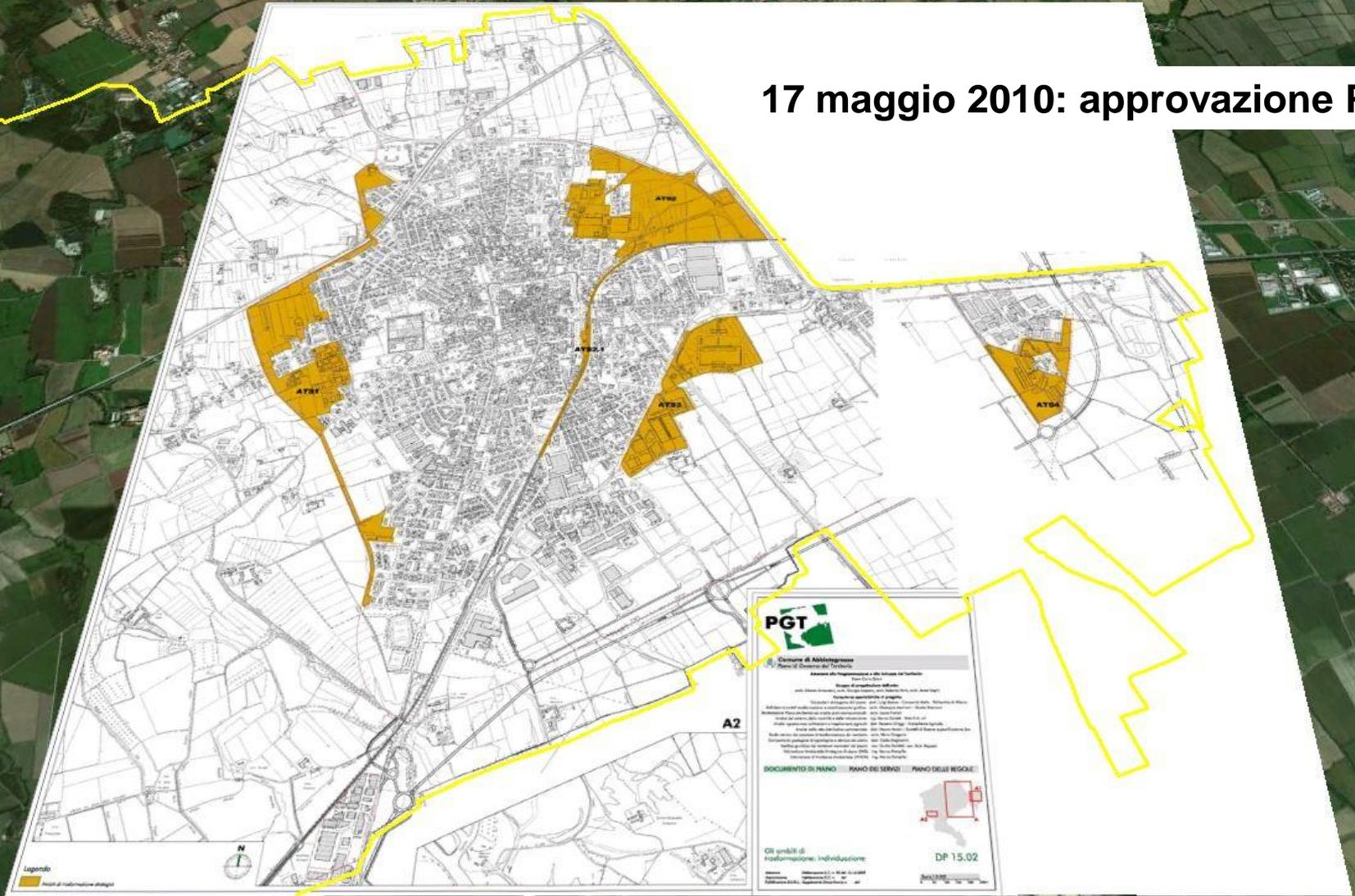
pari a tutto l'urbanizzato di Vermezzo

Abbiategrasso: il suo futuro?





17 maggio 2010: approvazione PGT





Legenda
Aree di trasformazione strategica

PGT
Comune di Abbiategrasso
Piano di Governo del Territorio
Strumento urbanistico generale del Comune di Abbiategrasso

A2

DOCUMENTO DI PIANO - PIANO DEI SERVIZI - PIANO DELLE REGOLE

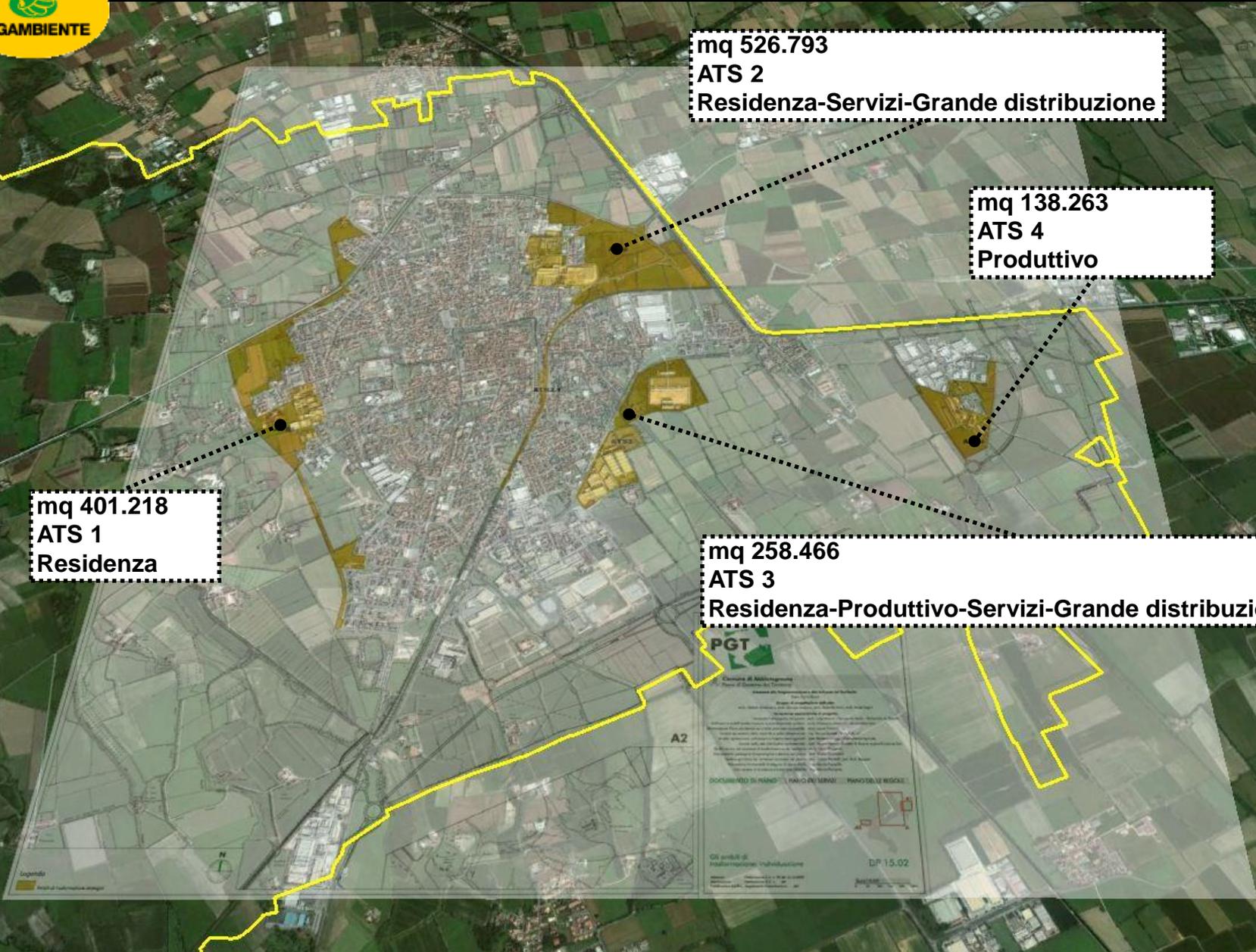
Di tutti gli atti di pubblica utilità
DP 15.02

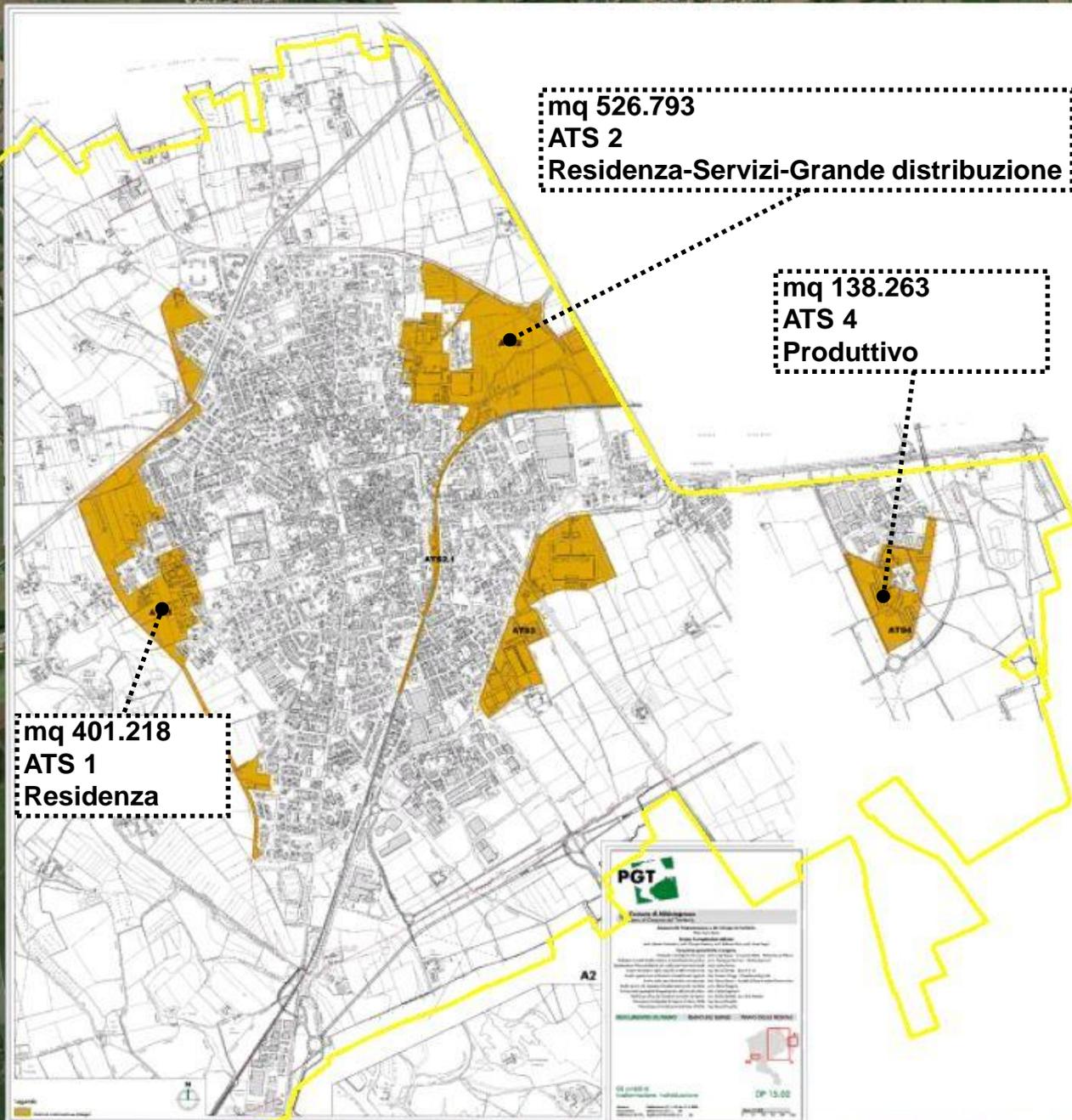
mq 526.793
ATS 2
Residenza-Servizi-Grande distribuzione

mq 138.263
ATS 4
Produttivo

mq 401.218
ATS 1
Residenza

mq 258.466
ATS 3
Residenza-Produttivo-Servizi-Grande distribuzione





mq 526.793
ATS 2
Residenza-Servizi-Grande distribuzione

mq 138.263
ATS 4
Produttivo

mq 401.218
ATS 1
Residenza



PGT Abbiategrasso

ATS 1
mq 401.218
Residenza
(e nuova strada)



PGT Abbiategrasso

ATS 1

mq 401.218

Residenza

(e nuova strada)



Image © 2013 DigitalGlobe

2005

45°23'59.43"N 8°54'33.20"E elev. 119m

PGT Abbiategrasso

ATS 2

mq 526.793

Residenza – Servizi - Grande distribuzione



Image © 2013 DigitalGlobe

Google earth

PGT Abbiategrasso

ATS 2

mq 526.793

Residenza – Servizi - Grande distribuzione



Image © 2013 DigitalGlobe

Google earth

2006

45°24'21.97"N 8°55'33.50"E elev. 119m

Alt 1.89 km

PGT Abbiategrasso

ATS 4
mq 138.263
Produttivo



Image © 2013 DigitalGlobe

PGT Abbiategrasso

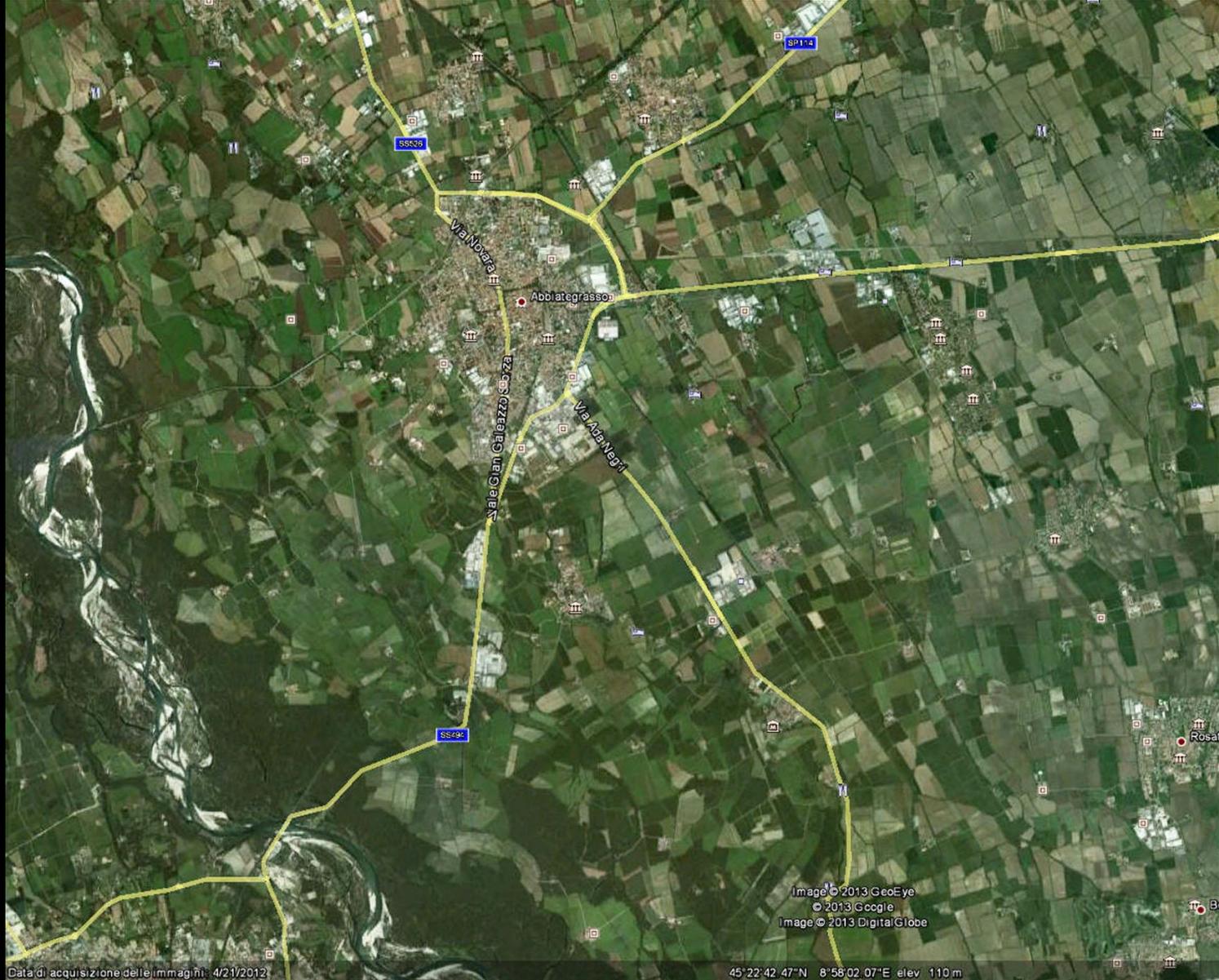
ATS 4
mq 138.263
Produttivo



Abbiategrasso

LE STRADE

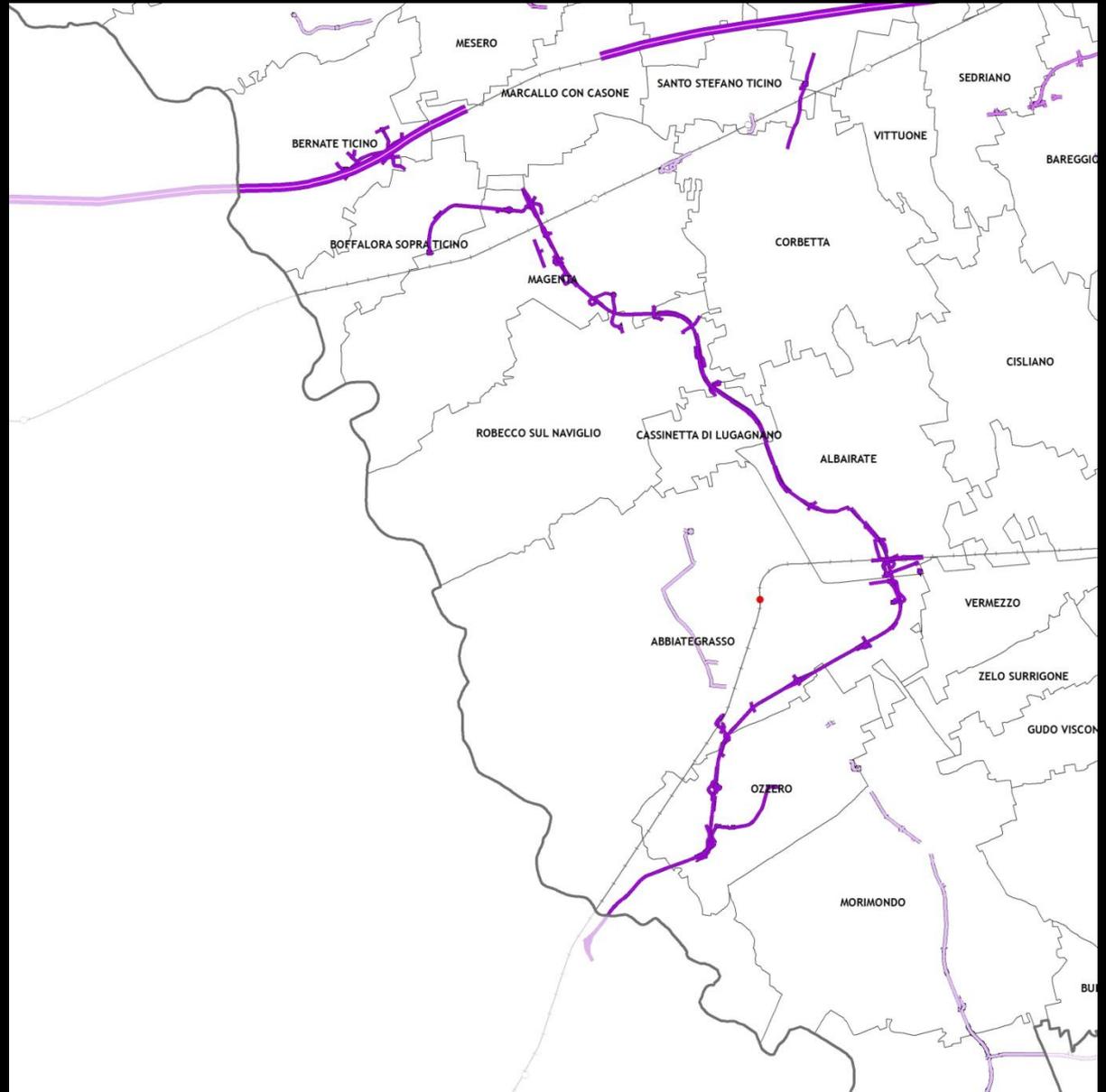
Oggi
(2012)



Abbiategrasso

LE STRADE

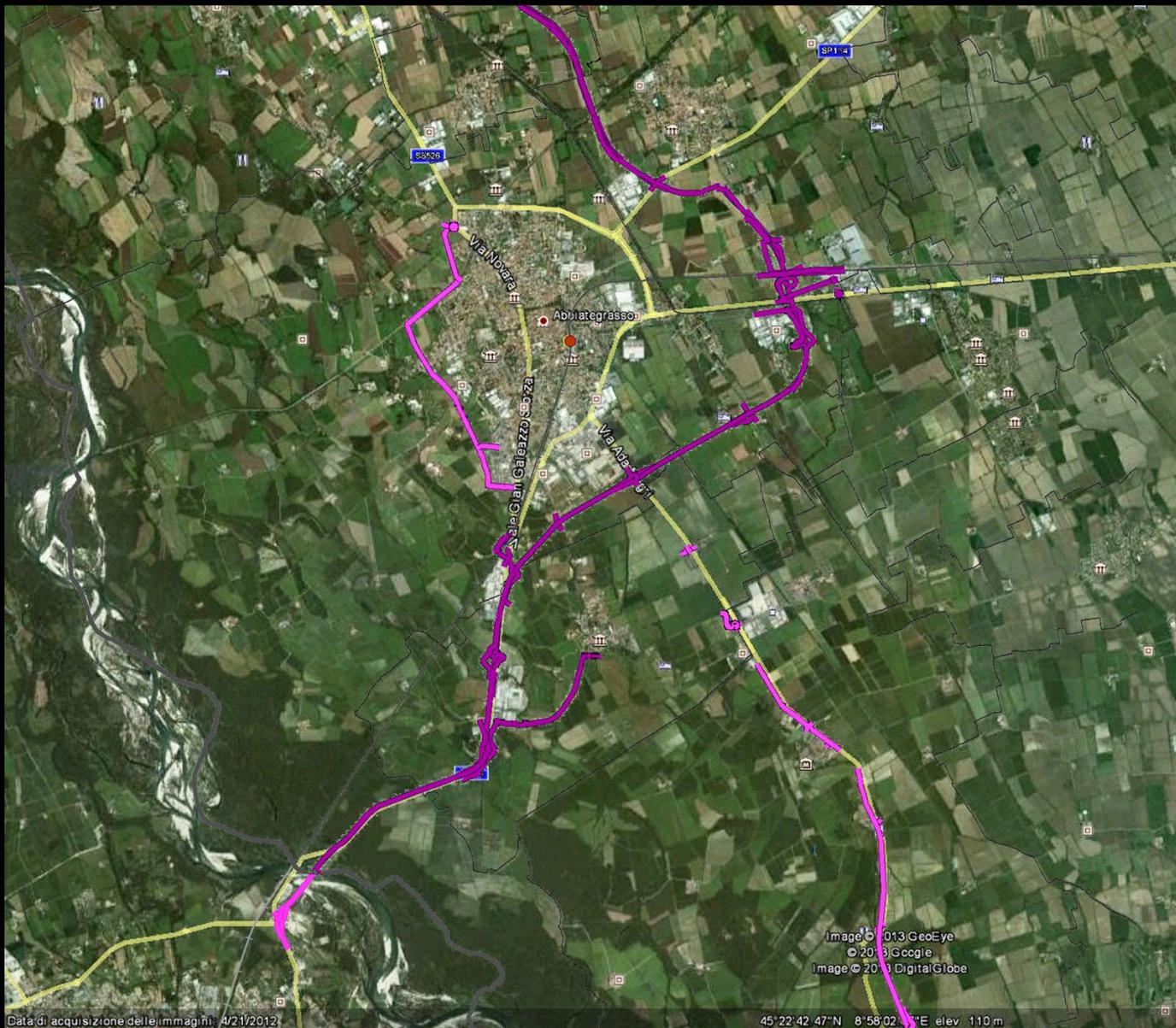
Nel PTCP
Piano Territoriale
di Coordinamento
Provinciale

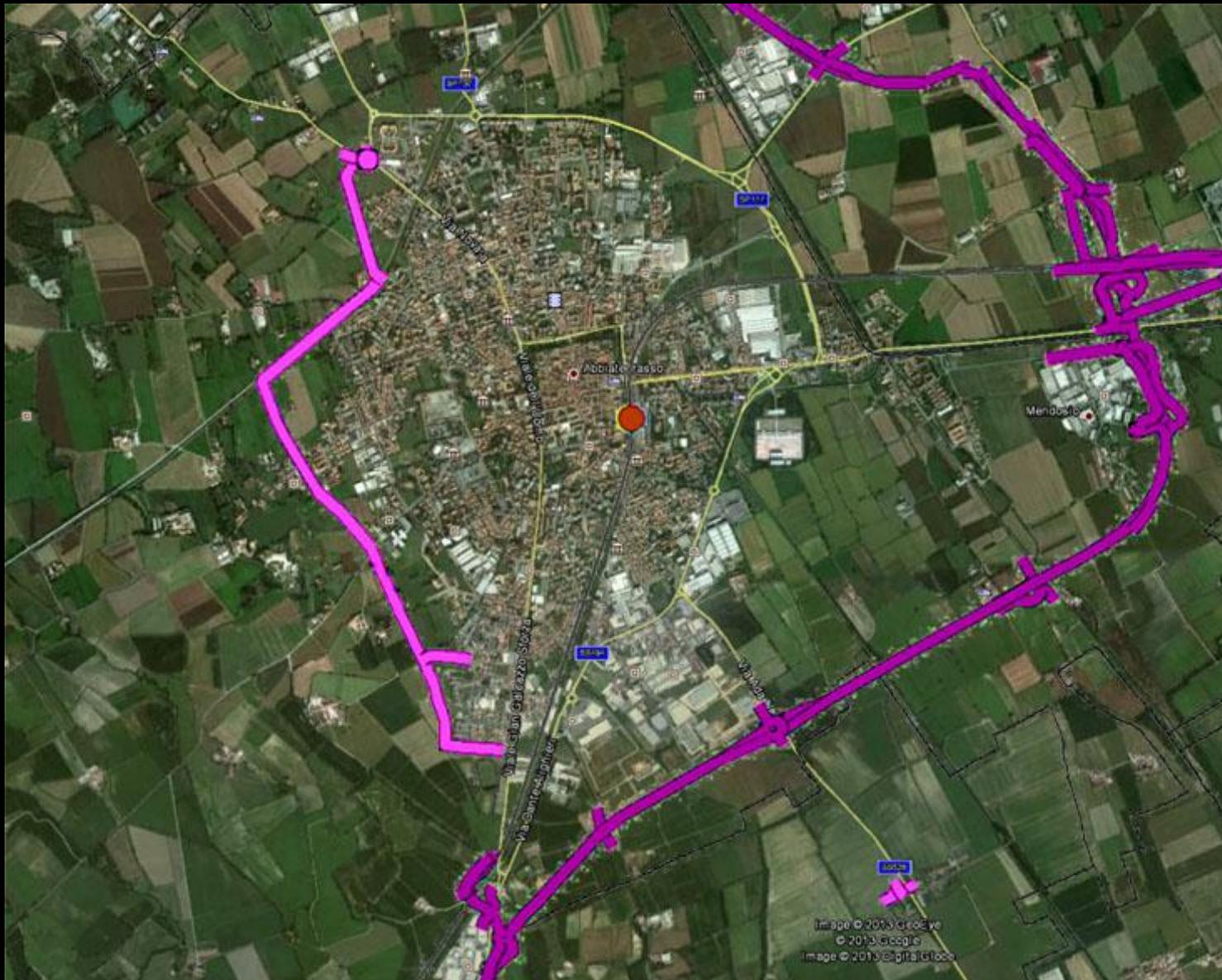


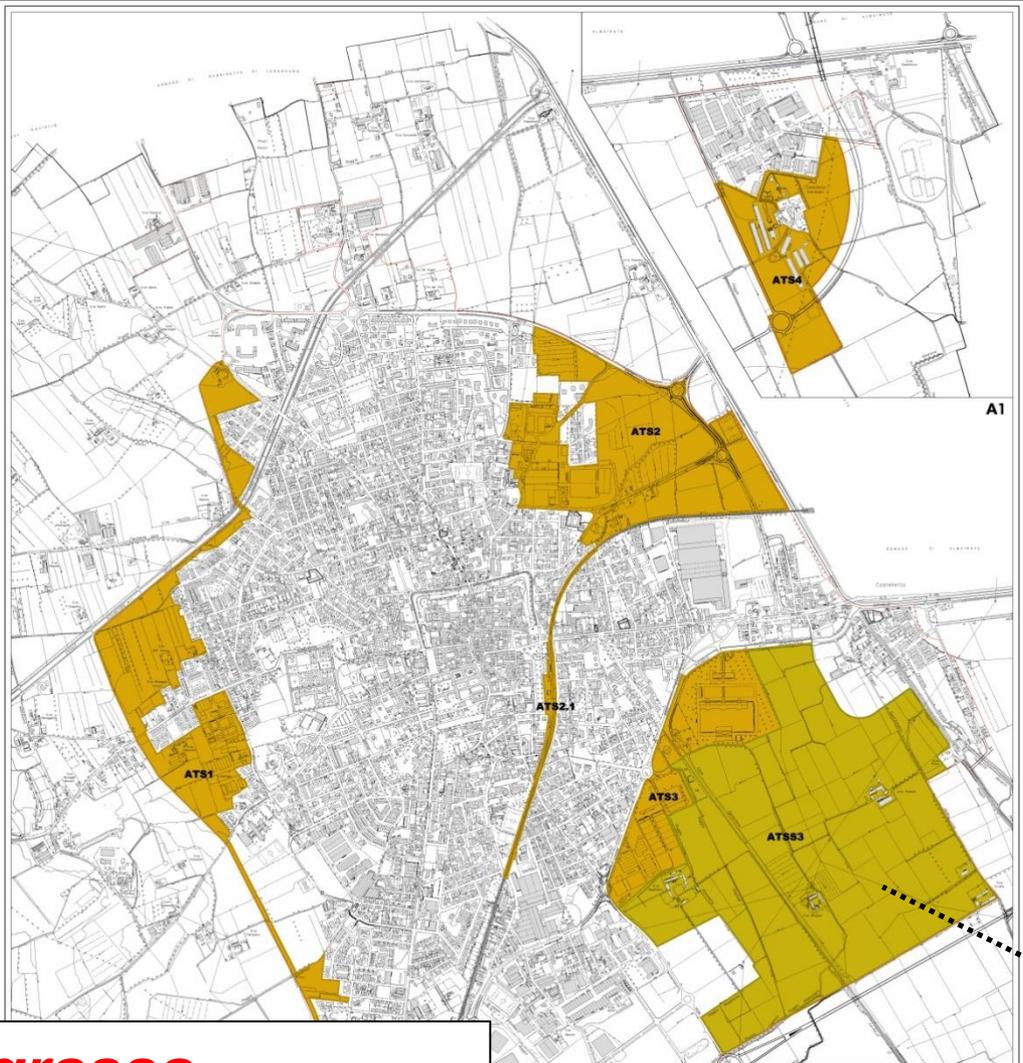
Abbiategrasso

LE STRADE

Nel PTCP
Piano Territoriale
di Coordinamento
Provinciale
e nel PGT







Ambito A1SS3
Mq. 1.318.576

PGT Abbiategrasso
adottato il 15 dicembre 2009

Legenda

-  Ambiti di trasformazione strategici
-  Ambiti di trasformazione strategici sovracomunali

PGT
Comune di Abbiategrasso
Piano di Governo del Territorio

DOCUMENTO DI PIANO PIANO DEI SERVIZI PIANO DELLE REGOLE

Gli ambiti di trasformazione: individuazione **DP 15.02**





Perché abbiamo bisogno di
suolo libero?



Funzione produttiva, correlata con la possibilità dei suoli di sostenere e favorire la produzione di alimenti, foraggio e biomassa vegetale in genere (presuppone che il suolo abbia una destinazione agricola o naturale e quindi non sia edificato)

Funzione protettiva, sia della qualità dell'ambiente, correlata con le conseguenze delle variazioni di uso del suolo sulla qualità del sistema suolo-aria-acqua, che di tutela della biodiversità e naturalità, correlata con il ruolo che i suoli hanno nel formare gli habitat naturali, nel proteggere la biodiversità

Funzione di regolazione climatica, riferita in primo luogo alla funzione di sink carbonico assicurato dalla sostanza organica di suoli e vegetazioni

Funzione di pubblica utilità, correlata con i benefici o gli effetti negativi che la variazione d'uso comporta per la vita della comunità (in termini di erogazione di servizi)



Per mangiare

Il grano non cresce sull'asfalto e le mucche non mangiano cemento.

Per respirare

I suoli naturali e agricoli che vengono urbanizzati perdono irreversibilmente le proprie capacità fisiche e biologiche: dalla fissazione della CO₂ al ciclo delle acque, dal microclima alle connessioni ecologiche.

Per godere

Anche un grattacielo può essere molto bello, ma non sempre è così; e comunque se mancassero grattacieli belli, se ne può sempre costruire.

Invece **la bellezza** di cui godiamo nel paesaggio agricolo o nel paesaggio naturale del Parco del Ticino e del Parco Sud non è sostituibile.

Legambiente ha depositato a fine luglio 2009 (8° legislatura)

12.257 firme

in calce al progetto di legge regionale di iniziativa popolare
*“Norme per il contenimento del consumo di suolo e la disciplina della
compensazione ecologica preventiva”*,
che è stata dichiarato ammissibile e, pertanto,
inviato alla Commissione Consiliare competente
perché seguisse il normale iter legislativo.

Nel 2010 è finita l’8° legislatura
senza che il Consiglio abbia esaminato la proposta.

Nel 2012 è finita anche la 9° legislatura
e il Consiglio non ha fatto nulla.
Non ha esaminato e votato la legge di iniziativa popolare
e neppure ha approvato altre proposte.

**Il Consiglio Regionale della Lombardia ha violato la sua stessa legge
(L.R. 1/1971).**



Risultati

CONVEGNO

Limitare il consumo di suolo & costruire ambiente promuovere un governo sostenibile del territorio

07 novembre 2007

Politecnico di Milano

(...) **Il suolo rimane una risorsa difficile da comunicare. Sempre dominata dalla dimensione privatistica della rendita.**

Ma il valore e le funzioni del suolo sono invece molte altre e hanno una valenza collettiva. Esse sono di chiara evidenza per il mondo scientifico, sebbene meno presenti alla politica e al sentire comune, più sensibili ai tradizionali (e sempre gravi) fenomeni di inquinamento in altri comparti ambientali. Inoltre mancano dati omogenei sulle dimensioni del suo spreco; risulta non sempre immediato rendersene conto. È difficile (ma oggi doveroso) 'alzare lo sguardo' oltre il proprio lotto e percepire che si è di fronte ad un problema di dimensioni ormai notevoli e generalizzato.

E' pertanto necessario avviare un dibattito sul tema della tutela dei suoli, sull'esigenza di trovare soluzioni diverse per sostenere i bilanci degli enti locali emancipandoli dalla dissipazione di risorse territoriali, sull'introduzione di principi di fiscalità ambientale, di efficaci forme di compensazione ecologica, di un sistema di regole finalizzato a ridurre lo spreco di suolo libero.

(...)



Risultati

28/12/2011 - Modifica al testo unico regionale sull'agricoltura (L.R. 31/2008) con l'introduzione dell'art. 4-quater:
il suolo agricolo è riconosciuto come bene comune.

14/09/2012 - Consiglio dei Ministri

DISEGNO DI LEGGE QUADRO RECANTE VALORIZZAZIONE DELLE AREE AGRICOLE E CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO.

30/10/2012 - **CONFERENZA DELLE REGIONI** E DELLE PROVINCE AUTONOME
esprime parere favorevole sul disegno di legge

24/10/2012 - **PROGETTO DI LEGGE regionale N. 0192**

“Norme per il contenimento del consumo del suolo”

di iniziativa dei Consiglieri regionali Lega Nord

25/10/2012

PROGETTO DI LEGGE regionale N. 0193

“Norme per il contenimento del consumo del suolo – con modifica alla legge n. 12/2005”

di iniziativa dei Consiglieri regionali PD

16/11/2012

PROGETTO DI LEGGE regionale N. 197

“ Norme per il contenimento del consumo di suolo e la disciplina della compensazione ecologica preventiva.”

di iniziativa del Consigliere regionale IDV